



RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA CON POSA IN OPERA DI UNA MACCHINA LAVASCAFFALI E UNA MACCHINA LAVAGABBIE/BOTTIGLIE DA INSTALLARE PRESSO IL CENTRO DI STABULAZIONE ANIMALI DA LABORATORIO (Ce.S.A.L.), DIPARTIMENTO NEUROFARBA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, STANZA 3/097, TERZO PIANO, CUBO 2, IN VIALE G. PIERACCINI 6, FIRENZE- AGGIUDICATO IN BASE AL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, AI SENSI DELL'ART. 108 LETTERA C DEL D.LGS. 36/2023.

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO € 259.000,00 OLTRE IVA DI LEGGE DI CUI COSTI DELLA MANODOPERA PARI A € 13.020,37 E ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO PARI A € 900,40.

CPV 42900000-5 CUI F01279680480202500061

La presente relazione è rilasciata dalla sottoscritta dott.ssa Alessia Melani, Direttore Tecnico del CeSAL e afferente al Dipartimento di Neurofarba UNIFI, in qualità di Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.L.gs. 36/2023, con nomina ufficiale nel Consiglio di Dipartimento del 19/05/2025 (decreto con Prot. N. 0111754 del 21/05/2025).

Come da richiesta della Prof.ssa Carla Ghelardini (Allegato 1), Professore Ordinario e Presidente del CeSAL, presso il Dipartimento Neurofarba, si rende necessaria l'attivazione di una procedura aperta per l'acquisto di una Macchina Lavascaffali e una Macchina lavagabbie/bottiglie necessarie al CeSAL per la SOSTITUZIONE



delle vecchie macchine (lavagabbie e lavascaffali) che erano stato collocate presso il CeSAL negli anni dell'apertura del centro intorno al 1997-1998. Tale strumentazione risulta ad oggi obsoleta con necessità di essere sostituita con ANALOGA tipologia di macchine.

La fornitura, necessaria ai fini del soddisfacimento delle esigenze delle attività del centro, sarà finanziata sui fondi del CeSAL.

La fornitura è stata inserita nella programmazione triennale degli acquisti con Codice CUI **F01279680480202500061**.

Si ritengono essenziali i seguenti requisiti:

- requisito di capacità tecnica e professionale: l'operatore economico deve aver eseguito negli ultimi 10 anni dalla data di indizione della procedura di gara forniture di attrezzature di lavaggio nel settore stabulario analoghi a quello in affidamento; il concorrente deve aver eseguito negli ultimi tre precedenti anni almeno n.1 distinta fornitura in Italia, analoga a quella in oggetto. Dettagli del cliente ed eventuale visita da parte del committente al sito di riferimento potrebbero essere richiesti. La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice. In caso di forniture prestate a favore di pubbliche amministrazioni, enti pubblici o privati mediante fornitura di copia dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.
- Fornitura unica ed offerta comprensiva di spese di trasporto, smontaggio vecchia strumentazione, installazione nuova e collaudo a carico del fornitore.
- Certificazioni sulla conformità alle norme tecniche di riferimento nazionali e/o internazionali attualmente in vigore: possesso di conformità del proprio



sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001; possesso di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001. La comprova del requisito è fornita mediante una copia del certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001.

- Lo strumento deve essere consegnato nuovo di fabbrica, esente da difetti che ne pregiudichino la sicurezza ed il corretto funzionamento, nella sua confezione originale. Deve essere realizzato con l'uso di materie prime non nocive e deve comunque avere forme e finiture tali da non arrecare danni all'utilizzatore finale. Ciascun apparecchio e i suoi accessori devono poter essere sanificabili e pulibili con prodotti di uso comune reperibili sul mercato.

- 1) La **MACCHINA LAVASCAFFALI** deve essere dotata di una doppia porta a battente interbloccata con finestratura in vetro: una porta per il carico del materiale sporco e una porta per lo scarico del materiale pulito in una stanza dedicata. Le due porte presentano una camera d'aria a tenuta per la sicurezza della macchina, con apertura e chiusura semi automatiche aventi sistema di blocco per la sicurezza durante le fasi di lavoro. La macchina deve essere adatta per il lavaggio in automatico di scaffali in acciaio inox, gabbie, carrelli di trasporto e accessori vari per la stabulazione degli animali da laboratorio quali roditori, conigli e cavie. Per il lavaggio il materiale viene posto su un carrello di lavaggio in acciaio inox e collocato all'interno della macchina per il ciclo di lavaggio completo. La macchina deve poter lavorare impostando diversi programmi di riscaldamento dell'acqua e generazione di vapore. I lavaggi sono eseguiti tramite ugelli presenti sulle pareti laterali interne, che gettano acqua ad alta pressione e temperatura, seguiti da un ciclo di vapore per la decontaminazione dei materiali.



La macchina dovrà essere realizzata, nelle varie parti, in acciaio inox per garantire la tenuta negli anni. **Le dimensioni della macchina devono essere di dimensioni uguali o inferiori a quelle dell'attuale macchina lavascaffali presente al CeSAL.** Inoltre, **la macchina dovrà essere compatibile con gli attuali carrelli di lavaggio** in acciaio inox presenti presso lo stabulario per poterli riutilizzare nella nuova macchina da acquistare.

Dimensioni massime esterne della nuova macchina lavascaffali:

Larghezza mm 2550, Profondità mm 2550, Altezza mm 2750

Dimensioni carrelli di lavaggio in acciaio inox:

Per roditori: larghezza mm 2000, profondità mm 850, altezza mm 2000

Per Lagomorfi: larghezza mm 2000, profondità mm 790, altezza mm 2000

- 2) La **MACCHINA LAVAGABBIE/LAVABOTTIGLIE** è di piccole dimensioni rispetto alla prima, ma dovrà essere sempre dotata di doppia porta passante in vetro: una porta per il carico del materiale sporco e una porta per lo scarico del materiale pulito in una stanza dedicata. La macchina deve avere porta ad apertura frontale a scorrimento verticale per facilitare l'accesso in camera e ridurre lo spazio richiesto. La macchina è specifica per il lavaggio di bottiglie, anche se può essere utilizzata per il lavaggio di altro materiale accessorio. Il materiale viene lavato mettendo le bottiglie e gli accessori su appositi cesti. Il lavaggio avviene tramite aste oscillanti con ugelli presenti nella parte superiore, centrale e inferiore della camera di lavaggio, garantendo così una totale copertura di lavaggio e risciacquo degli oggetti posizionati in camera. Le varie componenti della macchina devono essere di facile rimozione per una facile pulitura della macchina da parte dei tecnici.



La macchina dovrà essere realizzata in acciaio inox per garantire una lunga tenuta negli anni. **Le dimensioni dovranno essere uguali o inferiori a quelle della macchina esistente.**

Dimensioni massime esterne:

Larghezza mm 2100, Profondità mm 1000, Altezza mm 2400 con porta aperta

SOPRALLUOGO

In considerazione della specificità della fornitura e delle caratteristiche del locale dove verranno installati i macchinari, per una completa ed esaustiva conoscenza dei luoghi, è richiesto un SOPRALLUOGO obbligatorio ex art. 91 comma 1 del D.Lgs 36/2023 a pena di esclusione dalla gara.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere presentata almeno 7 giorni prima del termine di presentazione delle offerte, tramite email all'indirizzo: alessia.melani@unifi.it e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Per l'acquisto il RUP indica la modalità di procedura di affidamento aperta con modalità di stipula a corpo individuando come criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa (OEV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108 del nuovo Codice dei contratti Pubblici (D.Lgs 36/2023).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione viene effettuata in base ai seguenti punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica:



	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	80 PUNTI
OFFERTA ECONOMICA	20 PUNTI
TOTALE	100

OFFERTA TECNICA

Verrà attribuito un punteggio dell'offerta tecnica sulla base dei criteri di valutazione, migliorativi rispetto alle prescrizioni minime di capitolato, elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.



Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE MIGLIORATIVI	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE
1	Prestazioni superiori: capacità aumentate	25	1.1	Capacità di carico aumentata per singolo lavaggio (> di 70 gabbie topo; > di 50 gabbie ratto) con riduzione dei cicli giornalieri necessari		SI=5 NO=0	Relazione tecnica
			1.2	Maggiore produttività oraria (tempi per singolo lavaggio: lavascaffali: <15 min; lavagabbie: <10 min)		SI=10 NO=0	Relazione tecnica
			1.3	lavaggio ad alta pressione dell'acqua (>1.0 bar) e elevata portata		SI=10 NO=0	Relazione tecnica



				(>8 l/min per lavagabbie, >10 l/min lavascaffali), per una pulizia più profonda			
2	Qualità del lavaggio e disinfezione	25	2.1	circuiti di lavaggio e risciacquo separati ed indipendenti		SI=5 NO=0	Relazione tecnica
			2.2	Certificazione AK KAB sulle performance di lavaggio e decontaminazione delle gabbie, mangiatoie, carrelli e bottiglie		SI=3 NO=0	Relazione tecnica
			2.3	Cicli di lavaggio programmabili sia per tempi che per fasi		SI=2 NO=0	Relazione tecnica
			2.4	Sistema di filtraggio avanzato con filtri autopulenti		SI=5 NO=0	Relazione tecnica

			2.5	Maggiore sicurezza igienica con sistema di validazione microbiologica		SI=10 NO=0	Relazione tecnica
3	Interfaccia utente avanzata	8	3.1	Interfaccia touch-screen user-friendly per una maggiore intuitività per l'operatore		SI=3 NO=0	Relazione tecnica
			3.2	Visualizzazione in tempo reale dei parametri di lavaggio		SI=2 NO=0	Relazione tecnica
			3.3	Teleassistenza integrata (connessione remota per diagnosi e aggiornamenti)		SI=3 NO=0	Relazione tecnica
4	Sostenibilità ambientale	10	4.1	A basso consumo energetico	3		Relazione tecnica
			4.2	Sistema di recupero dell'acqua di risciacquo	3		Relazione tecnica



			4.3	Sistema di lavaggio con vasca progettata per il risparmio idrico	4		Relazione tecnica
5	Manutenzione e supporto	9	5.1	Descrizione dettagliata del servizio di assistenza tecnica con indicazione del numero di tecnici, del tempo di intervento e del servizio di manutenzione preventiva	5		Relazione tecnica
			5.2	Estensione del periodo di garanzia " <i>full risk</i> " oltre il periodo minimo di 12 mesi		2 punti per 12 mesi in più rispetto al periodo minimo o 4 punti per 24 mesi in più rispetto	Relazione tecnica



						o al period o minim o	
6	Certificazioni	3	6.1	vetro delle porte dotato di certificato per la resistenza meccanica UNI EN 12600:2004		SI=3 NO=0	Relazione tecnica
Totale					15	65	

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui, consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 48 punti per il punteggio tecnico complessivo (80 punti).

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per ciascuno degli elementi qualitativi è assegnato un punteggio discrezionale ("D") che sarà oggetto di valutazione da parte di una Commissione Giudicatrice appositamente nominata, la quale opererà, come segue:

I Commissari, sulla base dei criteri motivazionali indicati, attribuiranno singolarmente e discrezionalmente un coefficiente, variabile tra 0 a 1, dove 1 rappresenta il massimo grado di qualità/preferenza dell'offerta esaminata e 0 il minimo grado di qualità/preferenza della medesima.

0,9 - 1,0	Ottimo – eccellente
0,7- 0,8	Buono – molto buono
0,5–0,6	Più che sufficiente – discreto
0,3–0,4	Limitatamente sufficiente – sufficiente
0,0 -0,2	Ingiudicabile - Gravemente insufficiente – insufficiente

I Commissari potranno attribuire un punteggio intermedio tra quelli indicati nella tabella per graduare ulteriormente la valutazione di pregio dell’offerta.

Successivamente, calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a ciascun elemento oggetto di valutazione relativo alla singola offerta, questo valore verrà moltiplicato per il punteggio previsto per l’elemento in esame, ottenendo così il punteggio da attribuire all’offerta. I punteggi conseguiti su ciascun elemento valutato verranno sommati al fine di determinare il punteggio complessivo assegnato all’offerta tecnica del singolo concorrente.

Tutti i coefficienti ed i calcoli per l’attribuzione dei punteggi relativi all’Offerta Tecnica verranno assegnati con attribuzione fino a due decimali.

Il solo valore finale del punteggio tecnico PT(a) attribuito a ciascun concorrente sarà arrotondato come sopra alla seconda cifra decimale, per uniformità al punteggio che sarà calcolato automaticamente dalla piattaforma START per l’offerta economica.



Viene richiesta la scheda tecnica e una relazione contenente la descrizione concisa, ma sufficientemente dettagliata, delle caratteristiche migliorative per la corretta attribuzione dei punteggi. La relazione nel suo complesso non dovrà superare le n. 30 facciate complessive (esclusi gli allegati). La veridicità della relazione potrà essere verificata, pena l'esclusione.

La sottoscritta ha predisposto un capitolato prestazionale e stima un importo di € 259.000,00 (IVA esclusa), da intendersi comprensivo dell'acquisto della strumentazione, smontaggio macchine esistenti, installazione delle nuove, collaudo, training del personale CESAL, documentazione di conformità e regolarità rilasciata dalla azienda costruttrice, e 12 mesi di garanzia "full risk", fatta salva l'estensione eventualmente offerta in sede di gara (come da capitolato tecnico art. 3),

La copertura finanziaria è assicurata dai fondi disponibili del CeSAL come definito con delibera del Consiglio di Dipartimento del 19/05/2025.

La copertura finanziaria del Contributo ANAC di euro 250,00 (ex L.266/2005, come da ultimo determinato con Delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023,) è garantita dai medesimi fondi.

Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso: € 900,40 mentre i dispositivi di protezione individuale sono da intendersi a carico della ditta esecutrice.

I costi di manodopera sono stimati in € 13.020,37 come da allegato.

L'incarico di Direttore dell'esecuzione verrà rivestito dal Sig. Francesco Donati.

Per tali motivazioni e per quanto sopra esposto il sottoscritto:



DICHIARA E ATTESTA

- a) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale idoneo a condizionare l'imparzialità e l'indipendenza rispetto alla procedura;
- b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, né in situazione di inconferibilità o incompatibilità con il ruolo ricoperto;
- c) di impegnarsi a notificare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi ipotesi di modifica delle situazioni dichiarate ai precedenti punti a) e b) che dovesse sopraggiungere durante lo svolgimento delle attività legate alla funzione assegnata;
- d) ai sensi dell'art. 58, comma 2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, non si è ritenuto possibile suddividere l'affidamento in lotti funzionali in considerazione della necessità di garantire uniformità e coordinazione nell'esecuzione dell'appalto;
- e) ai sensi dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata da ultimo dalla legge n. 208 del 2015, comma 449, e dell'art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160 è stato accertato che al momento non sono attive Convenzioni, accordi quadro o un sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa aventi ad oggetto tale acquisizione, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma;
- f) visto il DPCM 29 giugno 2023 "Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati", in deroga a quanto previsto dall'art. 1 c. 4 dell'all. II.3 del codice non è richiesta una quota minima di occupazione giovanile e femminile viste le caratteristiche delle mansioni da svolgere per l'esecuzione del contratto.



RICHIEDE

Di procedere all'attivazione di gara con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) e modalità di stipula a corpo, individuando come criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. 36/2023, per la fornitura dello strumento in oggetto e di trasmettere la pratica alla Centrale Acquisti dell'Ateneo per l'espletamento della procedura di gara e la contrattualizzazione.

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott.ssa Alessia Melani



Firmato
digitalmente da:
ALESSIA
MELANI
Data: 03/11/2025
12:46:50 CET

ALLEGATI

1. Capitolato Tecnico;
2. Capitolato normativo;
3. Quadro Economico;
4. Stima manodopera.
5. DUVRI



CAPITOLATO D'APPALTO NORMATIVO

AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA CON POSA IN OPERA DI UNA MACCHINA LAVASCAFFALI E UNA MACCHINA LAVAGABBIE/BOTTIGLIE DA INSTALLARE PRESSO IL CENTRO DI STABULAZIONE ANIMALI DA LABORATORIO (Ce.S.A.L.), DIPARTIMENTO NEUROFARBA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, STANZA 3/097, TERZO PIANO, CUBO 2, IN VIALE G. PIERACCINI 6, FIRENZE- AGGIUDICATO IN BASE AL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, AI SENSI DELL'ART. 108 LETTERA C DEL D.LGS. 36/2023. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO €259.000,00 OLTRE IVA DI LEGGE DI CUI COSTI DELLA MANODOPERA PARI A € 13.020,37 E ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO PARI A € 900,40 - CPV 42900000-5 CUI F01279680480202500061

RUP: Dott.ssa Alessia Melani

Direttore dell'esecuzione: Sig. Francesco Donati.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura CON POSA IN OPERA DI UNA MACCHINA LAVASCAFFALI E UNA MACCHINA LAVAGABBIE/BOTTIGLIE da destinare al CENTRO DI STABULAZIONE ANIMALI DA LABORATORIO (Ce.S.A.L.), Dipartimento Neurofarba dell'Università degli studi di Firenze, stanza 3/097, terzo piano, cubo 2, allo scopo principale di mantenere il corretto stato sanitario e biologico dei modelli animali sperimentali in vivo, necessario per l'ottenimento di risultati sperimentali riproducibili e uniformi. I macchinari per il lavaggio dovranno garantire condizioni ottimali di mantenimento ed allevamento delle colonie, come previsto dalle norme nazionali della direttiva Europea 2010/63/EU e del Decreto Legislativo 26/2014 in materia di sperimentazione animale e protezione degli animali usati a fini scientifici.

La descrizione dello strumento è riportata nel Capitolato Tecnico e le indicazioni ivi contenute rappresentano i requisiti minimi inderogabili della fornitura a pena di esclusione. L'appalto non è



suddiviso in lotti in quanto la natura della fornitura rende necessario un affidamento unitario e organico a un solo operatore economico.

Tutti i materiali necessari per la fase di installazione e verifica di conformità sono da considerarsi a totale carico della ditta aggiudicataria.

ART. 2 – DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

La strumentazione dovrà essere consegnata al massimo entro 150 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto o dalla data del verbale di avvio di esecuzione del servizio.

L'importo totale posto a base di gara è pari ad € € 259.000,00 + IVA, comprensivo di spese di trasporto, smontaggio macchine esistenti, installazione, collaudo e verifica di conformità, training del personale e 12 mesi di garanzia “full risk”, fatta salva l'estensione eventualmente offerta in sede di gara.

Il committente si impegna ad effettuare i lavori di adeguamento delle utenze in concerto con l'aggiudicatario.

L'installazione dovrà essere completata entro 30 gg dalla consegna dei macchinari da parte dell'operatore presso il CESAL.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

ART. 3 – RESPONSABILE DELL'APPALTO

L'aggiudicatario ha l'obbligo di indicare per iscritto alla Stazione Appaltante il nominativo e i contatti dell'incaricato di responsabile dell'appalto, che deve essere dipendente dell'operatore economico aggiudicatario. Detto responsabile costituirà il referente principale per la Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario dovrà indicare oltre al responsabile dell'appalto anche il referente amministrativo. Il responsabile dell'appalto dovrà essere sempre rintracciabile, dalle ore 8.00 alle ore 17.00, e sarà incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto al presente appalto; l'Università si rivolgerà direttamente a tale responsabile per ogni necessità di natura tecnica che



dovesse sorgere durante l'espletamento della fornitura. Tutte le comunicazioni formali inerenti alle suddette necessità saranno trasmesse al responsabile e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore; quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal responsabile sarà considerato dall'Università dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore. A tale scopo l'operatore economico affidatario, oltre al nominativo, dovrà fornire specifica indicazione di reperibilità.

- Il referente amministrativo dovrà essere rintracciabile nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 17.00; l'Università si rivolgerà a tale referente per la gestione delle fatture e per ogni aspetto di natura amministrativa.

Tutte le comunicazioni formali trasmesse alle suddette persone si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore; quanto sarà dichiarato e sottoscritto dai referenti, sarà considerato dall'Università dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

In caso di impedimento, l'Appaltatore dovrà darne tempestivamente notizia al direttore dell'esecuzione del contratto, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

ART. 4 – CONDIZIONI DI FORNITURA

La strumentazione consegnata deve essere conforme alle specifiche di cui al Capitolato Tecnico e alle schede tecniche, certificati e/o delle certificazioni rilasciate dall'aggiudicatario in sede di gara.

Le attrezzature oggetto del procedimento dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche tecniche:

- a) Devono essere realizzate in accordo con le normative vigenti e conformi ai parametri dei decreti-legge di competenza, in particolare le attrezzature per la stabulazione e per la manipolazione devono essere realizzate in accordo con Decreto-legge n. 26 di marzo 2014, Realizzate secondo UNI EN ISO 9001* ed UNI EN ISO 14001*, Marcate CE e conformi alle norme antinfortunistiche vigenti;
- b) Dotate di manuale di istruzioni in italiano ed inglese e di dichiarazione di conformità.
- c) Ciascun apparecchio deve essere consegnato nuovo di fabbrica, esente da difetti che ne pregiudichino la sicurezza ed il corretto funzionamento, nella sua confezione originale. Deve essere



realizzato con l'uso di materie prime non nocive e deve comunque avere forme e finiture tali da non arrecare danni all'utilizzatore finale. Ciascun apparecchio e i suoi accessori devono poter essere sanificabili e pulibili con prodotti di uso comune reperibili sul mercato.

La strumentazione dovrà essere conforme alla normativa GDPR Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

ART. 5 - VERIFICA DI CONFORMITÀ (MODALITÀ E TEMPISTICHE)

La verifica di conformità deve essere completata non oltre sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni ai sensi dell'art. 116 del codice dei contratti pubblici.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che la verifica di conformità assuma carattere definitivo.

Ai sensi dell'art. 116 c. 5 d.lgs. 36/2023 la verifica di conformità è effettuata dal direttore dell'esecuzione nel rispetto di quanto previsto dall'allegato II.14 del codice al quale si rimanda per quanto non normato nel presente atto.

I contratti pubblici di forniture e di servizi sono soggetti a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto, alle eventuali leggi di settore e alle disposizioni del codice. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

Quando le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, è consentito effettuare, in relazione alla



natura dei beni e dei servizi e al loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

Quando le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentono l'effettuazione delle attività di verifica di conformità secondo le norme del presente allegato, le stazioni appaltanti possono effettuare le dette attività in forma semplificata facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità delle prestazioni contrattuali eseguite alle prescrizioni contrattuali.

La verifica di conformità è avviata entro trenta giorni dall'ultimazione della fornitura, salvo un diverso termine esplicitamente previsto dal contratto.

La verifica di conformità è effettuata dal direttore dell'esecuzione del contratto. Nei casi di cui all'articolo 116, comma 5, secondo periodo, del codice la stazione appaltante attribuisce l'incarico della verifica di conformità a un soggetto ovvero a una commissione composta da due o tre soggetti, in possesso della competenza tecnica necessaria in relazione al tipo di fornitura o servizio da verificare.

Della verifica di conformità è redatto processo verbale sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti che, oltre a una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei principali estremi dell'appalto, contiene le seguenti indicazioni: gli eventuali estremi del provvedimento di nomina del soggetto incaricato della verifica di conformità; il giorno della verifica di conformità; le generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti. Nel processo verbale sono descritti i rilievi fatti dal soggetto incaricato della verifica di conformità, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei rilievi effettuati e i risultati ottenuti.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono effettuate a spese dell'esecutore, salva diversa previsione contrattuale. L'esecutore, a propria cura e spese, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari per eseguirla. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi ai predetti obblighi, il direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che si provveda d'ufficio in danno dell'esecutore, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto a quest'ultimo.



Il soggetto che procede alla verifica di conformità provvede a raffrontare i dati di fatto risultanti dal processo verbale di controllo con gli eventuali dati relativi al contratto e con i documenti contabili e a formulare le proprie considerazioni sul modo con cui l'esecutore ha osservato le prescrizioni contrattuali e le eventuali indicazioni del direttore dell'esecuzione. Sulla base di quanto rilevato, il soggetto che procede alla verifica di conformità indica se le prestazioni sono o meno collaudabili, ovvero, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, collaudabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, con assegnazione di un termine per adempiere.

Con apposita relazione riservata il soggetto che procede al controllo espone il proprio parere sulle contestazioni dell'esecutore e sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

Resta ferma la responsabilità dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità.

Il certificato di verifica di conformità è sempre trasmesso dal soggetto che lo rilascia al RUP.

Il RUP, ricevuto il certificato di verifica di conformità definitivo, lo trasmette all'esecutore, il quale lo sottoscrive nel termine di quindici giorni dalla sua ricezione, ferma restando la possibilità, in sede di sottoscrizione, di formulare eventuali contestazioni in ordine alle operazioni di verifica di conformità. Il RUP comunica al soggetto incaricato della verifica le eventuali contestazioni fatte dall'esecutore al certificato di conformità. Il soggetto incaricato della verifica di conformità riferisce, con apposita relazione riservata, sulle contestazioni fatte dall'esecutore e propone le soluzioni ritenute più idonee, ovvero conferma le conclusioni del certificato di verifica di conformità emesso.

ART. 6 - PENALI

Nel caso si verifichino le seguenti condizioni, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023, sono previste applicazioni di penalità come di seguito elencate:



a) le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC, indicante il termine entro cui ovviare all'infrazione contestata, alla quale l'impresa appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.

In caso di inadempienze che comportino l'osservanza di norme, leggi e regolamenti per cui viene prevista l'irrogazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

L'amministrazione procede, a seguito dell'assunzione di provvedimento definitivo di applicazione della penale, al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulla fattura relativa alle prestazioni rese e/o avvalendosi della cauzione definitiva.

Verificandosi deficienza o abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, l'amministrazione avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le prestazioni necessarie per il regolare adempimento dell'appalto, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dall'amministrazione. Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'amministrazione con rivalsa sulle somme dovute all'impresa appaltatrice a partire dalla prima fattura in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dall'amministrazione mediante l'escussione della cauzione definitiva.



Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea dei servizi se non espressamente richiesto dall'amministrazione.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Ente appaltante a causa dei ritardi.

ART. 7 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

All'operatore economico aggiudicatario sarà corrisposto il pagamento della fornitura dello strumento comprensiva della garanzia di 12 mesi, in un'unica soluzione, dietro presentazione di fattura e previo rilascio del certificato di verifica di conformità da parte del DEC ai sensi dell'art. 116 co.5 del D. Lgs. n. 36/2023.

La liquidazione avverrà previa predisposizione di tutti gli atti contabili di cui alla normativa vigente e acquisizione di tutti i controlli di legge previsti in materia di trasparenza, anti corruzione e regolarità amministrativa e contributiva (certificato DURC).

Le fatture sono soggette al regime dello "split payment" ai sensi della L. 190/2014, art. 1 co. 629, lett.b).

Le fatture elettroniche, oltre ad essere emesse in termini corretti e rispondenti alle specifiche tecniche, dovranno riportare i seguenti dati quale condizione di regolarità:

- . Intestazione a: Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (Neurofarba) viale G. Pieraccini 6, 50134 Firenze;
- il Codice Univoco Ufficio IPA riferito all'unità organizzativa alla quale deve essere inviata la fattura: 0XNYUO;
- il CIG;



- l'annotazione "Scissione dei pagamenti"

I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

In caso di ritardo sui pagamenti all'aggiudicatario saranno dovuti gli interessi legali al tasso vigente.

Nel caso di contestazione da parte della Stazione Appaltante, per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Infine, nel caso in cui dal riscontro ordine/fattura emergessero delle divergenze, il Settore Finanziario provvederà a richiedere per iscritto al Fornitore ogni elemento utile alla chiusura della pratica liquidatoria. Detta richiesta interrompe il termine concordato per il pagamento delle fatture, che inizierà a decorrere nuovamente dalla data di ricevimento degli elementi richiesti secondo le indicazioni fornite.

ART. 8 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13/8/2010 n. 136. In particolare, i pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva) accesi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati all'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Dovrà altresì essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

I bonifici riporteranno, tra gli altri elementi, il codice CIG relativo alla gara.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze (o della provincia in cui ha sede l'azienda



che attiverà il singolo contratto specifico) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 9 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. È assolutamente vietato, pena l'immediata risoluzione del contratto per colpa dell'Aggiudicatario, il risarcimento di ogni danno e il rimborso delle spese in favore dell'Università, la cessione totale o parziale, sotto qualsiasi forma, del contratto.

ART. 10 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le cause di risoluzione del contratto, risarcimento del danno ed incameramento della cauzione sono quelle previste dall'art. 122 d.lgs. 36/2023 e in aggiunta le seguenti:

- a) clausola risolutiva espressa: qualora il ritardo nell'adempimento determini l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale. È comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo;
- b) in ogni caso l'Amministrazione, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.;
- c) le gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- d) l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- e) la violazione dell'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;



- f) in caso di mancato adeguamento del corrispettivo ove sia intervenuta una convenzione CONSIP che preveda condizioni di maggior favore, come meglio specificato all'art. 1, co. 3 del D.L. 95/2012 c.d "spending review 2" convertito in L. 135/2012.

Prima della determinazione di risoluzione, ove possibile in relazione alla causa giustificativa, l'Università instaurerà un contraddittorio con l'Aggiudicatario mediante trasmissione di comunicazione di Posta Elettronica Certificata, concedendo un breve termine per la presentazione di eventuali osservazioni/controdeduzioni e/o per consentire l'adempimento delle prestazioni non correttamente eseguite. Decorso il suddetto termine, l'Università, in ipotesi di inesatto adempimento o qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, potrà procedere con la risoluzione del contratto in danno dell'Aggiudicatario.

Ove si verificassero inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Università potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio mediante affidamento ad altro operatore economico.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Università dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 11 - RECESSO DAL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere in ogni momento dal contratto, con comunicazione notificata all'aggiudicatario tramite Posta Elettronica Certificata con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le forniture e ne verifica la regolarità.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni relative alle forniture eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al



decimo dell'importo delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

ART. 12 - OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

L'Aggiudicatario si impegna a osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi contenuti nel D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nel codice etico e nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Firenze, reperibili al link: <https://www.unifi.it/it/node/9300>

ART. 13 - CONTROVERSIE

Le controversie aventi ad oggetto la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto sono attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

È esclusa la devoluzione ad arbitri.

ART. 14- STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

Il presente contratto, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023, è stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica, sottoscritto dalle parti con firma digitale.

Tutte le spese, imposte, oneri fiscali e tributari (es. imposta di bollo, imposta di registro, spese copie, ecc.) da sostenersi per la redazione, la stipulazione e l'eventuale registrazione del contratto e relativi allegati sono a carico dell'Aggiudicatario.

ART. 15 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 117 del D.lgs n. 36/2023, per la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 % dell'importo contrattuale.



Tale cauzione definitiva è fornita a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La quota della garanzia relativa alla fornitura sarà svincolata al momento del rilascio del certificato di regolare esecuzione.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto la cauzione definitiva sia stata parzialmente o totalmente escussa dall'Università, la stessa dovrà essere reintegrata dall'Aggiudicatario entro il termine di quindici giorni dalla richiesta dell'Ateneo. La mancata reintegrazione entro detto termine determinerà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

ART. 16 – PATTO INTEGRITÀ

L'Appaltatore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e a segnalare all'ente appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Ciascun soggetto concorrente, con la sottoscrizione del suddetto Patto, dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il soggetto concorrente si impegna inoltre a rendere noti, su richiesta dell'ente appaltante, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

Il soggetto concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione;



- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Università degli Studi di Firenze per cinque anni;
- risarcimento del danno arrecato all'Università degli Studi di Firenze.

ART 17 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

A scopo cautelativo, sulla base dei potenziali rischi interferenti, sono stati stimati costi per la sicurezza come riportato nel DUVRI allegato alla presente gara.

ART 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto della presente procedura, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.



ART. 19 – DOCUMENTI ALLEGATI

Sono allegati al presente Capitolato, formandone parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

Il RUP

Dott.ssa Alessia Melani

All.

- Capitolato tecnico



Firmato
digitalmente da:
ALESSIA
MELANI
Data: 03/11/2025
12:49:00 CET

CAPITOLATO D'APPALTO TECNICO E PRESTAZIONALE

Fornitura CON POSA IN OPERA di una Macchina Lavascaffali e una Macchina lavagabbie/bottiglie da installare presso il centro di stabulazione animali da laboratorio (Ce.S.A.L.), Dipartimento NEUROFARBA dell'Università degli studi di Firenze, stanza 3/097, terzo piano, cubo 2, in viale G. Pieraccini 6, Firenze - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO Dott.ssa Alessia Melani - DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO: Sig. Francesco Donati.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato tecnico disciplina l'affidamento di appalto per la fornitura CON POSA IN OPERA di una Macchina Lavascaffali e una Macchina lavagabbie/bottiglie, da installare presso il Centro di stabulazione animali da laboratorio (Ce.S.A.L.), Dipartimento NEUROFARBA dell'Università degli studi di Firenze, stanza 3/097, terzo piano, cubo 2, in viale G. Pieraccini 6, Firenze, allo scopo principale di mantenere il corretto stato sanitario e biologico dei modelli animali sperimentali in vivo, necessario per l'ottenimento di risultati sperimentali riproducibili e uniformi. I macchinari per il lavaggio dovranno garantire condizioni ottimali di mantenimento ed allevamento delle colonie, come previsto dalle norme nazionali della direttiva Europea 2010/63/EU e del Decreto Legislativo 26/2014 in materia di sperimentazione animale e protezione degli animali usati a fini scientifici.

Caratteristiche principali della fornitura richiesta:

- Fornitura macchina lavascaffali e fornitura lavagabbie/bottiglie con specifiche caratteristiche tecniche e dimensioni idonee a essere collocata negli spazi disponibili;
- smontaggio delle vecchie macchine presenti presso il Centro;
- installazione delle nuove macchine nella stanza 3/097, terzo piano, cubo 2, in viale G. Pieraccini 6, Firenze;



- collaudo e training formativo per i tecnici Ce.S.A.L;
- dovranno essere previsti 12 mesi di garanzia “full risk”, fatta salva l’estensione eventualmente offerta in sede di gara.

La fornitura principale dell’appalto è subordinata alla effettuazione delle seguenti attività, già concordate con i competenti uffici di ateneo:

- la rimozione e trasporto a deposito temporaneo rifiuti del DMMT delle macchine attualmente presenti rimarranno a carico del committente (Personale Area Servizi Economali Patrimoniali e Logistici UNIFI)
- L’attività di consegna delle attrezzature al piano per mezzo di autogrù e relative spese per noleggio e messa in sicurezza cantiere saranno a cura del committente (Personale Area Servizi Economali Patrimoniali e Logistici UNIFI)
- L’adeguamento delle utenze alle nuove macchine oggetto della gara sarà a totale carico del committente (Personale Area Servizi Economali Patrimoniali e Logistici UNIFI) e dovrà avvenire in concerto con l’installazione delle nuove macchine. Le linee di servizio (acqua, corrente elettrica, vapore, ritorno condensa, aria compressa, scarico) devono essere allacciate da un unico punto posto nel vano tecnico laterale, la loro distribuzione deve avvenire in maniera del tutto automatica così da non richiedere alcun intervento di personale.
- La modifica del pavimento esistente e del muro di separazione sporco/pulito, se necessario, sarà a totale carico del committente (Personale Area Servizi Economali Patrimoniali e Logistici UNIFI).

ART.2 - CARATTERISTICHE TECNICHE DI MINIMA

- 1) **MACCHINA LAVASCAFFALI:** macchina di lavaggio adatta per il lavaggio in automatico di scaffali in acciaio inox, gabbie, carrelli di trasporto e accessori vari per la stabulazione degli animali da laboratorio quali gabbie per roditori, conigli e cavie. La macchina deve



essere dotata di una doppia porta a battente interbloccata con finestratura in vetro: una porta per il carico del materiale sporco e una porta per lo scarico del materiale pulito in una stanza dedicata. Le porte dovranno presentare una camera d'aria a tenuta per la sicurezza della macchina con apertura e chiusura semiautomatiche aventi un sistema di blocco per la sicurezza durante le fasi di lavoro. Per il lavaggio, le gabbie o i materiali accessori vengono posti su appositi carrelli di lavaggio in acciaio inox e collocati all'interno della macchina per un ciclo di lavaggio completo. Le gabbie e il materiale accessorio necessitano di decontaminazione microbiologica prima di essere riutilizzate. La macchina deve quindi poter lavorare impostando diversi programmi di riscaldamento dell'acqua e generazione di vapore. Le aste di lavaggio interne dovranno essere dotate di due differenti tipologie di ugelli, uno per la fase di lavaggio ed uno invece per quella di risciacquo. Gli ugelli presenti sulle pareti interne laterali gettano acqua ad alta pressione e temperatura e devono essere dotati di un movimento oscillante per garantire una piena copertura del carico da lavare. Il lavaggio sarà seguito poi da un ciclo di vapore per la decontaminazione dei materiali. I cicli di lavaggio devono essere brevi, per permettere numerosi cicli di lavaggio durante la giornata. Inoltre, la macchina deve essere dotata di due pompe dosatrici peristaltiche per permettere l'iniezione di detergenti e neutralizzanti (prodotti acidi e alcalini). La macchina dovrà essere realizzata, nelle varie parti, in acciaio inox per garantire la tenuta negli anni. Il quadro elettrico dovrà essere realizzato a norma di legge con armadio inox per la gestione della macchina in totale sicurezza. Questo pannello dovrà essere collocato in posizione comoda all'operatore ed evidenziare lo stato della macchina, le eventuali anomalie, i tempi di lavoro ed i parametri tecnici.

Per motivi di spazio, **le dimensioni della macchina in gara dovranno essere uguali o inferiori a quelle dell'attuale macchina lavascaffali presente al CeSAL.** Inoltre, **la macchina messa a gara dovrà essere compatibile con gli attuali carrelli di lavaggio in acciaio inox presenti presso lo stabulario e predisposta con opzione per lavaggio scaffali IVC a plenum verticali.**



Dimensioni massime esterne della macchina lavascaffali:

Larghezza mm 2550, Profondità mm 2550, Altezza mm 2750

Dimensioni carrelli di lavaggio in acciaio inox:

Per roditori: larghezza mm 2000, profondità mm 850, altezza mm 2000.

Per Lagomorfi: larghezza mm 2000, profondità mm 790, altezza mm 2000

- 2) **MACCHINA LAVAGABBIE/LAVABOTTIGLIE:** macchina di lavaggio in automatico specifica per il lavaggio di bottiglie, anche se può essere utilizzata per il lavaggio di altro materiale come griglie, gabbie e materiale accessorio utilizzato per la stabulazione degli animali da laboratorio. La macchina è di piccole dimensioni rispetto alla prima, ma è pur sempre dotata di doppia porta passante: una porta per il carico del materiale sporco e una porta per lo scarico del materiale pulito in una stanza dedicata. La macchina deve avere una porta ad apertura frontale a scorrimento verticale per facilitare l'accesso in camera e ridurre lo spazio richiesto. Il materiale viene lavato inserendo le bottiglie e gli accessori su appositi cesti con il coperchio di ritenuta bottiglie integrato. Il lavaggio avviene tramite aste oscillanti con ugelli presenti nella parte superiore, centrale e inferiore della camera di lavaggio, garantendo così una totale copertura di lavaggio e risciacquo degli oggetti posizionati in camera. Il lavaggio è seguito poi da un ciclo di vapore per la decontaminazione dei materiali. Inoltre, la macchina deve essere dotata di due pompe dosatrici peristaltiche per permettere l'iniezione di detergenti e neutralizzanti (prodotti acidi e alcalini). Il ciclo di lavoro deve essere di breve durata. Le varie componenti della macchina devono essere di facile rimozione per una facile pulitura della macchina da parte dei tecnici. Il quadro elettrico dovrà essere posizionato nella parte frontale superiore della macchina per permettere un facile accesso agli operatori, rigorosamente realizzato a norma di legge con armadio inox, e con pannello per evidenziare i vari stati della macchina o eventuali anomalie. La macchina dovrà essere realizzata in acciaio inox per garantire una



lunga tenuta negli anni. Per motivi di spazio, **le dimensioni dovranno essere uguali o inferiori a quelle della macchina esistente.**

Dimensioni massime esterne:

Larghezza mm 2100, Profondità mm 1000, Altezza mm 2400 con porta aperta

ART. 3 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA GARANZIA E MANUTENZIONE

La garanzia “*full risk*” di un anno decorre dalla data del collaudo/verifica in conformità all’art. 116 del codice degli appalti.

Il tempo della garanzia può essere aumentato in sede di offerta migliorativa presentata nella relazione tecnica, tale garanzia deve comprendere le riparazioni o sostituzioni di parti per il corretto funzionamento delle macchine, si escludono le parti c.d. “consumabili” individuabili in documentazione a corredo. Inoltre, la garanzia comprende le spese di trasferta ed i costi della manodopera dei tecnici.

Per l’intero periodo di garanzia l’aggiudicatario si impegna a fornire gratuitamente eventuali upgrade alle licenze software.

ART. 4 CORSI DI FORMAZIONE

Il fornitore dovrà tenere un corso di formazione al personale tecnico e di laboratorio del Centro di Stabulazione (Ce.S.A.L.) orientato ad acquisire informazioni e operatività. Il corso sarà svolto a cura e spese da parte del fornitore, interamente compensato dal prezzo della fornitura e dei servizi annessi oggetto del presente appalto.

ART. 5 SICUREZZA SUL LAVORO

Il fornitore aggiudicatario dovrà redigere un piano di sicurezza, ai sensi del D. Lgs 81/08 e s.m.i. (legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro), relativo alle apparecchiature oggetto dell’appalto. In particolare il fornitore dovrà redigere oltre la mappa



dettagliata dei rischi esistenti il piano degli interventi programmati per la messa a norma (adeguamenti strutturali, impiantistici, segnaletica, previsione di informazione e formazione aggiuntiva, cartelle dettanti norme di comportamento anche in caso di emergenza), l'elaborazione di una informativa completa e dettagliata relativa ai rischi residui attinenti all'ambiente di lavoro nell'ambito del quale il personale tecnico e di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro ed il manuale con le istruzioni d'uso. Il piano di sicurezza dovrà essere redatto, illustrato e consegnato entro i primi quattro mesi dall'inizio ufficiale dell'appalto al RUP.

ART. 6 PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

Il fornitore ed il personale da essa dipendente, che opererà presso il CESAL, dovrà attenersi e rispettare tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dall'Università degli Studi di Firenze per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il personale del fornitore. Il fornitore dovrà trasmettere al RUP un elenco nominativo del personale che verrà adibito per l'espletamento dei servizi di manutenzione ed assistenza, con l'indicazione, per ciascun addetto, della qualifica professionale e delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto. Il fornitore si impegnerà inoltre a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni. Il personale dovrà essere provvisto di targhetta di riconoscimento a norma della Circolare del Ministero della Sanità Prot. n. 100/SCPS/3.15697 del 31/10/1991 ed in base alle normative di tutela della salute nei luoghi di lavoro identificativo della ditta, della persona e della mansione svolta.

ART. 7 NORME A TUTELA DELLA SICUREZZA

In fase di gara i concorrenti devono:

Autocertificare, secondo le modalità di cui agli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di:



- aver designato il proprio Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, di cui al D.lgs. n. 81/08 con assolti (o lo stato di assolvimento) gli obblighi previsti dal D. Lgs. 23.06.2003 n. 195 da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione stesso;
- aver nominato, nei casi previsti, il medico competente di cui al D.lgs. n. 81/08;
- o aver nominato, nei casi previsti, l'esperto qualificato ed il medico autorizzato di cui alla normativa vigente;
- aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi del D.lgs. n. 81/08, riferita all'attività che l'appaltatore/subappaltatore/lavoratore autonomo, svolge.
- aver effettuato l'informazione, la formazione ed addestramento dei propri lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Dare atto di aver preso visione della documentazione relativa a:

- dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- documento di valutazione dei rischi interferenti redatto con il committente relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con le relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi;
- documento di stima dei costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI).

ART. 8 PARTICOLARITÀ: INSTALLAZIONI

L'appaltatore è responsabile della corretta installazione dei beni oggetto della fornitura. A tale riguardo la ditta dovrà prendere visione dei locali destinati alla posa in opera delle apparecchiature ed informare (formalmente) attraverso il RUP di eventuali esigenze impiantistiche/strutturali necessarie a rendere l'installazione perfettamente rispondente alle normative e leggi vigenti (specificando le attività a carico della ditta e quelle a carico del Centro



di Stabulazione). L'appaltatore, all'atto della consegna e prima della messa in funzione dei beni, dovrà verificare il corretto funzionamento, l'integrità di tutti i beni ed accessori forniti e la rispondenza alle leggi e alle norme tecniche applicabili alla fornitura in oggetto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: CEI 64-8, CEI 62- 5, D.Lgs. n. 81/08, Legge 37/08). L'appaltatore dovrà rilasciare al RUP per ogni installazione effettuata un rapporto tecnico.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Dott.ssa Alessia Melani



Firmato
digitalmente da:
ALESSIA
MELANI
Data: 03/11/2025
12:47:57 CET

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 1 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso l'Università degli Studi di Firenze.

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

(da allegare al contratto)

Oggetto	DUVRI relativo AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI UNA MACCHINA LAVASCAFFALI E UNA MACCHINA LAVAGABBIE/BOTTIGLIE DA INSTALLARE PRESSO IL CENTRO DI STABULAZIONE ANIMALI DA LABORATORIO (CE.S.A.L.), DIPARTIMENTO NEUROFARBA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, STANZA 3/097, TERZO PIANO, CUBO 2, IN VIALE G. PIERACCINI 6, FIRENZE
----------------	---

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

Generalità

Ragione sociale	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
Sede Legale	P.za S.Marco, 4 - 50121 FIRENZE - Codici ISTAT: M.85.42.00
Partita IVA	01279680480
Attività svolte	Istruzione universitaria, Ricerca e Sviluppo
Settore	Università

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell'Università

Datore di Lavoro	Dott. Marco degli Esposti – Direttore Generale
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	Ing. F. Dori
Addetti al Servizio di prevenzione e protezione	Dott. N. Li Vigni
Medico Competente/Autorizzato	Il Coordinatore dei Medici Competenti, Prof. Nicola Mucci
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	I nominativi dei RLS di UNIFI sono reperibili nel sito web: https://www.ateneosicuro.unifi.it/vp-170-rappresentanti-dei-lavoratori-per-la-sicurezza-r-l-s.html

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 2 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

PARTE 2 - COMMITTENZA

(compilazione a cura del committente)

Unità Amministrativa

Dipartimento, Scuola, Area	CENTRO DI STABULAZIONE ANIMALI DA LABORATORIO (CE.S.A.L.) - DIPARTIMENTO NEUROFARBA
Presidente, Direttore, Dirigente altro:	Presidente prof.ssa Carla Ghelardini, Direttore del dipartimento Prof. Carlo Dani

Personale di riferimento

Funzione	Nominativo	Telefono
Responsabile della Struttura	Prof. Carlo Dani	
Referente del contratto	Dott.ssa Alessia Melani	055 2758397
Addetto alla prevenzione	Ing. Fabrizio Dori	
Referente di zona (antincendio) 1	Dott.ssa Maria Alessandra Colivicchi	
Referente di zona (antincendio) 2		
Addetto al primo soccorso 1	Dott.ssa Nicoletta Panajia	
Addetto al primo soccorso 2		

PARTE 3 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI.

3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto (barrare il quadratino che interessa)

La zona dello stabulario dove saranno svolti i lavori, durante tutte le fasi di lavoro, sarà interdetta all'accesso al personale non addetto ai lavori. Tale zona sarà delimitata da nastro di segnaletico. Saranno apposte opportune segnaletiche all'ingresso della struttura (Piano Terra, Ascensori ed Ingresso Laboratori):

X	Atrio/Corridoio Ala EST terzo piano		Officina
	Ufficio/Studio		Zone Controllate (accesso regolamentato)
	Aula		Zone sorvegliate (accesso regolamentato)
	Laboratorio informatico		Parcheggio
	Laboratorio chimico		Giardino/Esterno
	Laboratorio biologico /biochimico		Ufficio posta/Portineria
	Laboratorio fisico/ingegneristico	X	Altro (Specificare) ballatoio / finestra
X	Locale di servizio e deposito stanza 3/097		Altro (Specificare)

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 4 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto (inserire il numero di fasi necessarie adattando la tabella)

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività/cronoprogramma	Area di lavoro	Azienda/lavoratore autonomo presenti contemporaneamente
A	DISINSTALLAZIONE della vecchia strumentazione (5 giorni lavorativi)	Locale 3/097 e corridoio ala est terzo piano	Personale della ditta aggiudicataria
B	SMALTIMENTO vecchia strumentazione	Locale 3/097 e corridoio ala est terzo piano	Personale Area Servizi Economici Patrimoniali e Logistici UNIFI
C	CONSEGNA della STRUMENTAZIONE messa a gara e trasporto al piano (2 giorni lavorativi) per tramite di piattaforma elevatrice	Locale 3/097 e corridoio ala est terzo piano – ballatoio / finestra	Personale Area Servizi Economici Patrimoniali e Logistici UNIFI; Personale della ditta aggiudicataria; Personale incaricato del sollevamento
D	INSTALLAZIONE (5 giorni lavorativi)	Locale 3/097 e corridoio ala est terzo piano	Personale della ditta aggiudicataria
E	ADEGUAMENTO DELLE UTENZE necessarie per il funzionamento della macchina (10 giorni lavorativi)	Locale 3/097 e corridoio ala est terzo piano	Personale Area Servizi Economici Patrimoniali e Logistici UNIFI
F	Collaudo (3 giorni)	Locale 3/097	Personale Area Servizi Economici Patrimoniali e Logistici UNIFI; Personale della ditta aggiudicataria

3c) rischi specifici per fasi di lavoro: INDIVIDUAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI PRESENTI NEGLI SPECIFICI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DI APPALTO E MISURE DI PREVENZIONE DI PROTEZIONE

Tra gli obblighi in capo al Datore di Lavoro committente e previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., rientra anche l'informazione alle imprese appaltatrici riguardo i rischi presenti nei luoghi di lavoro ove si svolgono le attività lavorative oggetto di appalto.

In merito a tali rischi, si indicano di seguito quelli presenti nei vari ambienti interessati dai lavori, e le relative misure di sicurezza decise dall'amministrazione (a titolo indicativo ma non esaustivo): l'analisi dei rischi specifica rispetto alle attività lavorative svolte dai lavoratori spetta al Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice.

A scopo cautelativo e maggiormente esaustivo vengono evidenziati anche i rischi potenzialmente presenti lungo i percorsi per raggiungere i locali e gli ambienti presso i quali effettuare l'intervento.

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 5 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

Luogo di lavoro/passaggio	Rischi presenti	Misure di sicurezza da attuare
Androne, scale, pianerottoli, aule, laboratori, uffici, atrio, corridoi, portineria	Scivolamenti, inciampi, cadute a terra	-Prestare massima attenzione alla presenza di eventuali superfici scivolose o alla presenza di acqua (o altri liquidi) sulle stesse. -Prestare massima attenzione a gradini, dislivelli sulla pavimentazione e ad ogni ingombro presente lungo i luoghi di passaggio comuni. -Lungo i luoghi di passaggio comune è assolutamente vietato correre. -In caso di assenza di energia elettrica rimanere in attesa senza provare a cercare vie di fuga: il buio potrebbe causare inciampi, cadute e successivi danni ai lavoratori.
	Elettrocuzione	-Non rimuovere le protezioni davanti ai quadri elettrici o le scatole elettriche presenti lungo il vano scala. -Non intervenire sulle varie parti dell'impianto elettrico se non si è all'uopo autorizzati ed adeguatamente addestrati. -Utilizzare ed inserire nelle apposite prese elettriche soltanto macchine ed utensili a norma, aventi le spine ed i cavi elettrici isolati ed integri. -È fatto assoluto divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti e macchine. -Non accedere a locali particolari il cui accesso è riservato agli addetti ai lavori (ad es. locali caldaia, locali macchina degli ascensori, ecc.), cabine elettriche.
	Caduta dall'alto	-Nei lavori che sono eseguiti ad un'altezza superiore a 2,0 m devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature o ponteggi o idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone o cose. Sarà consentito erigere, modificare o smontare ponteggi soltanto a personale adeguatamente addestrato e competente. -Solo gli operatori regolarmente formati per effettuare lavori in quota possono effettuare tali lavorazioni. -È fatto assoluto divieto di sporgersi con il corpo al di là delle ringhiere e dei corrimano posti lungo il vano scala. -È fatto assoluto divieto di salire in piedi su corrimano o parapetti: tutte le operazioni da svolgersi in prossimità dei corrimano dovranno essere effettuate mantenendo i piedi saldi a terra. -È fatto assoluto divieto di accedere a coperture, piane o inclinate non dotate di parapetti. -Delimitare le zone pericolose con segnaletica e barriere idonee (a cura della ditta Manutentrici Impianti)
	Caduta di oggetti dall'alto	-Prima di sporgersi (dal basso) all'interno del vano scala, prestare massima attenzione alla presenza di oggetti

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 6 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

Luogo di lavoro/passaggio	Rischi presenti	Misure di sicurezza da attuare
Locali tecnici	Scivolamenti, inciampi, cadute a terra	- Prestare massima attenzione alla presenza di eventuali superfici scivolose o alla presenza di acqua, oli (o altri liquidi) sulle stesse. - Prestare massima attenzione a gradini, dislivelli sulla pavimentazione e ad ogni ingombro o ostacolo presente all'interno dei locali tecnici, specie in fase di ingresso. - In caso di assenza di energia elettrica rimanere in attesa senza provare a cercare vie di fuga: il buio potrebbe causare inciampi, cadute e successivi danni ai lavoratori.
	Elettrocuzione	- Non rimuovere le protezioni davanti ai quadri elettrici o le scatole elettriche presenti lungo il vano scala. - Non intervenire sulle varie parti dell'impianto elettrico se non si è all'uopo autorizzati ed adeguatamente addestrati. - Utilizzare ed inserire nelle apposite prese elettriche soltanto macchine ed utensili a norma, aventi le spine ed i cavi elettrici isolati ed integri. - È fatto assoluto divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti e macchine. - Non accedere a locali particolari il cui accesso è riservato agli addetti ai lavori (ad es. locali caldaia)
	Incendio	- È fatto assoluto divieto di fumare o usare fiamme libere all'interno di tutti gli spazi chiusi. - In caso di emergenza si dovranno seguire le procedure indicate nei successivi paragrafi.
	Urti, colpi, compressioni	- Prestare attenzione ad eventuali oggetti, ostacoli o materiali vari presenti sul pavimento o sospesi in aria (tubazioni, cavi, etc.)
	Inalazione Gas e Vapori Tossici	- Consultare preventivamente i responsabili della struttura in merito alla possibilità di accedere a determinati ambienti. - Occupare i locali tecnici per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività lavorative. - Prestare attenzione all'eventuale presenza di fumi e gas in concentrazione eccessiva. In tal caso evacuare i locali e segnalare il problema al Responsabile dell'Appalto o ad un suo rappresentante.
	Contatto con Sostanze Nocive	- Consultare preventivamente i responsabili della struttura in merito alla possibilità di accedere a determinati ambienti. - Tutti i prodotti chimici utilizzati devono essere mantenuti in luogo asciutto, coperto e segregato per non essere accessibili ad estranei e ai non addetti ai lavori. - Tutti i prodotti chimici devono essere sempre conservati nei loro contenitori originali. Sono vietati i travasi in altri contenitori. - Utilizzare le sostanze chimiche pericolose in presenza della rispettiva scheda di sicurezza.

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 7 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

Luogo di lavoro/passaggio	Rischi presenti	Misure di sicurezza da attuare
Spazi esterni e giardini	Scivolamenti, inciampi, cadute a terra	- Prestare massima attenzione alla presenza di eventuali superfici scivolose o alla presenza di acqua (o altri liquidi) sulle stesse. - Prestare massima attenzione a gradini, dislivelli sulla pavimentazione e ad ogni ingombro presente lungo i luoghi di passaggio comuni.
	Elettrocuzione	- Non rimuovere le protezioni davanti ai quadri elettrici o le scatole elettriche presenti lungo il vano scala. - Non intervenire sulle varie parti dell'impianto elettrico se non si è all'uopo autorizzati ed adeguatamente addestrati. - Utilizzare ed inserire nelle apposite prese elettriche soltanto macchine ed utensili a norma, aventi le spine ed i cavi elettrici isolati ed integri. - È fatto assoluto divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti e macchine.
	Investimento	- Prestare la massima attenzione al traffico veicolare. - Non sostare nelle carreggiate stradali. - Rispettare la segnaletica verticale e orizzontale.

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive generali:

- Verificare la presenza di altre imprese o lavoratori autonomi sui luoghi di lavoro comuni. E' fatto divieto di gettare o lanciare alcun tipo di attrezzatura, materiale o sostanza in grado di arrecare danno ai lavoratori e/o alle altre imprese appaltatrici.
- Durante l'esecuzione di ogni intervento all'interno dei locali ad uso didattico o laboratoriale, l'accesso al locale stesso deve essere interdetto al personale non formato o non autorizzato.
- Durante eventuali lavorazioni con l'uso di attrezzature elettriche, utilizzare le prese di corrente poste all'interno del locale tecnico. In caso fossero necessari altri punti di prelievo, occorre comunicarli alla Committenza. Tali operazioni possono essere comunque consentite esclusivamente alla ditta manutentrice degli impianti elettrici.
- Evitare corse e gesti improvvisi tali da poter generare scivolamenti e cadute a terra.
- Apporre adeguata segnaletica che indica lo svolgimento dell'attività lavorativa.
- Occupare i luoghi comuni per il minor tempo possibile, evitando di lasciare incustoditi materiali, sostanze o attrezzature da lavoro.
- Non invadere spazi o aree occupati da altre imprese o lavoratori autonomi.
- Rispettare l'eventuale segnaletica presente e le prescrizioni impartite dalle altre imprese o lavoratori autonomi presenti sul posto.

Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici

(per ogni voce specificare, se presente, e la/le fase/fasi corrispondente)

FASE/FASI	RISCHIO	FASE/FASI	RISCHIO
N/A	agenti chimici pericolosi	N/A	Gas tossici

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 8 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

N/A	agenti cancerogeni mutageni	N/A	Gas Compressi Non tossici
A,B,C,D,E,F	agenti biologici	N/A	Liquidi Criogenici
N/A	radiazioni laser	N/A	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
N/A	radiazioni ionizzanti	N/A	organi meccanici in movimento
N/A	radiazioni non ionizzanti	N/A	lavoro in quota (> 2 metri)
N/A	carichi sospesi	N/A	automezzi di lavoro
N/A	rumore	N/A	presenza di fiamme libere
N/A	vibrazioni	N/A	Altro (Specificare):
N/A	rischi da apparecchiature speciali (specificare):		

3d) rischi convenzionali per fasi di lavoro:

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro.

(Per ogni voce specificare, se presente, e la/le fase/fasi corrispondente)

FASE/FASI	RISCHIO	FASE/FASI	RISCHIO
A,B,C,D,E,F	Rete fognaria	N/A	Rete idrica antincendio
A,B,C,D,E,F	Distribuzione acqua	N/A	Rete di trasmissione dati
A,B,C,D,E,F	Impianto elettrico	N/A	Inciampo/Urto/Aggancio
N/A	Impianti di ventilazione e di aerazione	N/A	Investimento cose/persone
N/A	Distribuzione gas tecnici	A,B,C,D,E,F	Altro (Specificare) VAPORE
N/A	Rete telefonica	A,D,E	Altro (Specificare) Presenza Faine (Controsoffitto)
		B,C	Altro (Specificare) Automezzi di Lavoro, Organi meccanici in movimento, Carichi Sospesi

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 9 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

*"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso **tra il personale del committente e quello dell'appaltatore** o tra il **personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale** con contratti differenti"(Determinazione autorità vigilanza n°3 del 5 marzo 2008)*

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

Adattare la tabella che segue al contenuto.

Elenco Rischi da Interferenza Indotti per ogni fase di lavoro		Personale presente contemporaneamente			
Fase di lavoro	Rischio rilevato	Committente	Appaltatore	Subappaltatore	Altra impresa esecutrice
A	Agenti Biologici, Rete Fognaria, distribuzione acqua, Impianti elettrici, Vapore, Presenza Faine nel controsoffitto	X	X		
B	Agenti Biologici, Rete Fognaria, distribuzione acqua, Impianti elettrici, Vapore, Presenza Faine nel controsoffitto, Automezzi di Lavoro, Organi meccanici in movimento, Carichi Sospesi	X	X		X
C	Agenti Biologici, Rete Fognaria, distribuzione acqua, Impianti elettrici, Vapore, Presenza Faine nel controsoffitto, Automezzi di Lavoro, Organi meccanici in movimento, Carichi Sospesi	X	X		X
D	Agenti Biologici, Rete Fognaria, distribuzione acqua, Impianti elettrici, Vapore, Presenza Faine nel controsoffitto	X	X		
E	Agenti Biologici, Rete Fognaria, distribuzione acqua, Impianti elettrici, Vapore, Presenza Faine nel controsoffitto	X	X		X
F	Agenti Biologici, Rete Fognaria, distribuzione acqua, Impianti elettrici, Vapore, Presenza Faine nel controsoffitto	X	X		X

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 10 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

4b) appalto a contatto rischioso

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a **contatto Rischioso** per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Fasi	Descrizione delle misure di prevenzione da adottare
Tutte	<u>X Delimitazione aree di lavoro</u> <u>X Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori (a cura Ditta Manutentrice Impianti Elettrici)</u> <u>X Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori;</u> <u>X Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori;</u> <u>Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro;</u> <u>X Posa apposita cartellonistica provvisoria e protezione;</u> <u>Durante l'esecuzione è necessaria l'assistenza a cura della Ditta Manutentrice - Impianti elettrici;</u> <u>X Utilizzo di specifici DPI (Scarpe Antinfortunistiche, Casco, Guanti, Mascherine, Calzari, Sovrascarpe);</u> <u>Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno);</u> <u>X Rispettare limite velocità 10 km/h nelle aree interne agli edifici Cubo 1, 2;</u> <u>X Rispetto rigoroso delle disposizioni del Committente, del Responsabile della singola struttura interessata di volta in volta all'esecuzione dell'intervento;</u> <u>X Rispetto delle disposizioni della ditta manutentrice degli impianti elettrici;</u> <u>X Rispetto delle misure indicate nel paragrafo 3c) rischi specifici e misure di sicurezza;</u> <u>X Predisposizione di percorsi separati tra mezzi e personale ove possibile;</u>
	Soggetto che deve attuare le misure di prevenzione
	RUP/DEC :

Determinazione dei Costi per la Sicurezza

Descrizione misura	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo
TOS25_17.P03.002.035 - Indumenti segnaletici ad alta visibilità - Giubbino di sicurezza a norma UNI EN ISO 20471:2017 -	cad	4	26,85 €	107,39€
TOS25_17.P05.001.006 - Barriera new jersey in polietilene zavorrabile con acqua o sabbia, dotata di tappi di carico e scarico e sistema di collegamento tra i diversi elementi per realizzare filari continui, H.50 cm(U.M. aggiornata nella pubblicazione del Prezzario 2024)	M	10	61,25€	612,48€

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 11 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

Descrizione misura	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo
TOS25_17.P07.002.013 - Cartello di norme ed istruzioni, da parete, in alluminio, di forma rettangolare, dimensioni mm 250x350, spessore mm 0,5, distanza lettura max 4 metri	Cad	3	9,29€	27,87€
TOS25_17.S08.002.002 - MISURE DI COORDINAMENTO (Dlgs 81/08 all. XV punto 4.1.1 lett. e), f), g)) – Riunioni di informazione - Attività di coordinamento tra l'Amministrazione e la ditta aggiudicataria per aggiornamenti della valutazione congiunta dei rischi di natura interferenziale. Informazione/formazione ai lavoratori sui rischi. Riunione di coordinamento ed aggiornamento DUVRI.	Ora	3	50,89€	152,66€
Importo totale costi della sicurezza €				900,40€

Le interferenze relative alle fasi di lavoro saranno gestite mettendo in atto tutte le misure organizzative e gestionali che non prevedono costi della sicurezza. L'importo totale dei costi della sicurezza per il servizio ammonta a € 900,40.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

4b.1) RISCHI SPECIFICI PRESENTI IN ALCUNE SEDI E LOCALI UNIVERSITARI (E INDICAZIONI PRECAUZIONALI DI TUTELA)

Ai fini di una corretta ed esaustiva informazione del personale della ditta incaricata dei lavori di sostituzione delle macchine lavagabbie/lavascaffali, e con lo scopo di preservare detto personale da eventuali contatti interferenti con tali rischi, vengono di seguito evidenziati i potenziali rischi presenti in alcune delle attività presenti nell'Università degli Studi di Firenze. Gli edifici dell'Università degli Studi di Firenze ospitano molteplici tipologie di laboratori, officine, attrezzature, nei quali possono essere presenti potenziali rischi, valutati nei singoli Documenti di Valutazione, dei Rischi delle singole strutture.

Ai fini della salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori e del personale incaricato dei lavori nel presente documento si evidenzia la presenza di tali rischi a seconda della struttura.

Si dispone di conseguenza il divieto di accesso nei locali non interessati all'intervento. L'accesso all'interno dei vari edifici dovrà essere preventivamente concordato con i responsabili dell'edificio stesso e comunque accompagnati del personale della ditta manutentrice degli impianti.

Si indicano di seguito i rischi presenti all'interno dell'Università degli Studi di Firenze, specificando le indicazioni per il personale afferente a tali strutture/locali, ribadendo il divieto di accesso ai locali non interessati dall'intervento.

RISCHIO CHIMICO

Laboratori chimici

Presenza di agenti con **proprietà pericolose** di tipo chimico-fisico, a loro volta declinati in agenti infiammabili, esplosivi, comburenti e corrosivi.

Presenza di agenti con **proprietà tossicologiche**, ulteriormente distinti a loro volta in sostanze nocive, sensibilizzanti, irritanti, tossiche, teratogene e cancerogene.

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 12 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

Indicazioni precauzionali:

Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso, per gli interventi lavorativi definiti nell'appalto ed i relativi rischi evidenziati; Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio. Vietare l'utilizzo di elementi considerati fonti di accensione o fonti di scariche elettrostatiche; Utilizzo DPI, respiratori e maschere facciali con filtri studiati in considerazione delle sostanze da cui devono proteggere, visiere e occhiali protettivi, guanti e indumenti con diverso grado di resistenza all'azione degli agenti corrosivi.

Informazione e formazione dei propri lavoratori.

RISCHIO BIOLOGICO

Laboratori biologici

Presenza di organismi cellulari o meno, in grado di **riprodursi o di trasferire** materiale genetico; si parla dunque di batteri, virus, funghi, e relative tossine con **diversi gradi di patogenicità e di virulenza**

Indicazioni precauzionali:

Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso, per gli interventi lavorativi definiti nell'appalto ed i relativi rischi evidenziati;

*Essere messi sempre a conoscenza sia delle potenziali sorgenti di infezioni (dirette o veicolate che siano) che dei possibili rischi da esposizione; così come dell'utilizzo di adeguati dispositivi di protezione individuale oppure **una buona profilassi** può tenere conto della somministrazione di opportuni vaccini per presenze prolungate negli ambienti a rischio.*

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infetti o potenzialmente tali).

Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.

Informazione e formazione dei propri lavoratori.

RISCHIO AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI

Vedi chimico e biologico

RISCHIO FISICO

Rischio campi elettromagnetici (Laboratori con apparecchi che generano CEM)

danni fisici a breve termine che possono derivare: dall'esposizione ai campi elettromagnetici, dalla circolazione di correnti indotte, dall'assorbimento di energia e da correnti di contatto.

Indicazioni precauzionali:

Divieto di accesso non autorizzato in locali con presenza di campi magnetici intensi (es: laboratori con presenza di Magneti permanenti).

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 13 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

Possibile interferenza con attrezzature e dispositivi medici elettronici; rischio propulsivo di oggetti ferromagnetici in campi magnetici statici con induzione magnetica; innesco di dispositivi elettro-esplosivi; incendi ed esplosioni dovuti all'accensione di materiali infiammabili provocata da scintille prodotte da campi indotti, correnti di contatto o scariche elettriche;

dotazione di efficaci dispositivi di protezione individuale;

informazione e formazione dei propri lavoratori.

Rischio radiazioni ottiche artificiali

Ambienti con presenza di apparecchi laser.

Le fonti di esposizione sono costituite da strumentazione laser, i rischi sussistono quando le macchine sono in funzione.

Indicazioni precauzionali:

Accedere ai locali solo quando le strumentazioni sono spente ed il Responsabile di reparto e/o laboratorio comunica consenso per l'accesso.

RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI

Le fonti di esposizione sono costituite dalle macchine a raggi X utilizzate per radiodiagnostica, i rischi sono dovuti ad irraggiamento esterno solamente quando le macchine sono in funzione, in particolare sono da considerarsi a rischio di esposizione le aree classificate come "controllate" ai sensi del **D.Lgs. 230/95** e segnalate mediante apposita cartellonistica.

Indicazioni precauzionali:

Accedere ai locali classificati come zone "sorvegliate" o "controllate" solo quando le macchine radiogene sono spente ed il Responsabile di reparto e/o laboratorio comunica consenso per l'accesso.

RISCHIO INCENDIO

Tutti gli ambienti, nello specifico:

Biblioteche, archivi, magazzini, laboratori con presenza sostanze infiammabili, esplosive, comburenti, locali tecnici, aule, spazi comuni

Indicazioni precauzionali:

Vietare l'uso di fiamme libere, saldatura e l'utilizzo di elementi considerati fonti di accensione o fonti di scariche elettrostatiche.

Vietare accumulo di materiali combustibili;

Alla fine della giornata lavorativa deve essere fatto un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state attuate e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innesco di un incendio.

Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci.

Vietato fumare.

Informazione e formazione dei propri lavoratori.

RISCHIO ELETTRICO

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 14 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

Tutti gli ambienti

Contatto diretto: si intende un contatto con un elemento normalmente in tensione che può determinarsi per:

- rimozione della protezione o involucro
- rimozione dell'isolamento
- lavori o interventi su parti ritenute non in tensione
- riattivazione imtempistica delle parti in tensione precedentemente scollegate.

Contatto indiretto: si intende un contatto con un elemento (massa) normalmente non in tensione, ma che per un guasto o difetto di isolamento può andare in tensione per:

- assenza o interruzione del conduttore di protezione o di terra (es.: inserimento forzato di spina "tipo tedesca" nelle prese tradizionali).
- assenza di coordinamento fra impianto di terra e interruttore differenziale e/o magnetotermico.
- assenza di "equipotenzialità" fra le masse metalliche.

PARTE 4.c - ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

						L I E V E	M O D E S T A	G R A V E	G R A V I S S I M A
1	MOLTO BASSO								
2	BASSO								
3	MEDIO								
4	ALTO					Magnitudo			
						1	2	3	4
IMPROBABILE		P r o b a b i l i t à	1	1	1	2	2		
POSSIBILE			2	1	2	3	3		
PROBABILE			3	2	3	4	4		
MOLTO PROBABILE			4	2	3	4	4		

La metodologia adottata nella Valutazione dei Rischi interferenziali ha tenuto conto del contenuto specifico del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) dello stesso D.Lgs. 81/08, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, ha riguardato tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli inerenti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.

In particolare, è stata valutata la Probabilità di ogni rischio analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua Magnitudo (con gradualità: lieve, modesta, grave, gravissima).

Dalla combinazione dei due fattori si è ricavata l'Entità del rischio, con gradualità:

MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
--------------------	--------------	--------------	-------------

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 15 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

Le osservazioni compiute vengono confrontate con criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute in base a:

- norme legali nazionali ed internazionali;
- norme di buona tecnica;
- norme e orientamenti pubblicati;

Principi gerarchici della prevenzione dei rischi:

- eliminazione dei rischi;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o lo è meno; combattere i rischi alla fonte;
- applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuali; adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo dell'informazione; cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione.

Attribuendo al lavoratore come individuo un ruolo centrale, si è dato inizio al processo valutativo individuando i rischi specifici generati dalla interferenza in esame.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Qui di seguito viene riportata la **valutazione dei rischi, le misure di prevenzione** ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

Ciascuna impresa è tenuta a rispettare, oltre a tutte le misure di sicurezza di carattere generale e a quelle relative ai luoghi di lavoro, anche quelle specifiche in relazione all'attività svolta.

Spetta al Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice fornire alla Committenza eventuali altre soluzioni rispetto a quelle stabilite al fine di migliorare il livello di sicurezza durante lo svolgimento delle singole attività oggetto di appalto.

All'interno delle aree di lavoro della Committenza si riscontrano n. 1 interferenza relative al lavoro da svolgere:

Interferenza n.	Attività appaltata
1	DISINSTALLAZIONE e NUOVA INSTALLAZIONE MACCHINA LAVASCAFFALI E UNA MACCHINA LAVAGABBIE/BOTTIGLIE

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei possibili rischi individuati nella fase di lavoro; alcuni di tali rischi non risultano direttamente imputabili a interferenza ma comunque presenti e quindi da valutare in ogni caso, al fine di assicurare le opportune misure di prevenzione e protezione: Ciascun rischio è stato valutato in termini di probabilità e magnitudo per ottenere la relativa entità del Rischio.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Caduta di materiale dall'alto	Possibile	Grave	MEDIO	3
Caduta dall'alto	Possibile	Gravissima	MEDIO	3
Aggancio, trascinamento, contatto con parti in movimento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Elettrocuzione	Possibile	Grave	MEDIO	3
Contaminazione Biologica	Possibile	Modesta	BASSO	2

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 16 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

Scivolamenti, Inciampi, cadute a livello	Possibile	Lieve	BASSO	1
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Incendio	Improbabile	Modesta	MOLTO BASSO	1
Ustione	Possibile	Grave	MEDIO	3
Contatto con Animali (Faine) sul controsoffitto	Possibile	Lieve	Basso	1

Le misure di prevenzione e protezione da adottare sono riportate nel paragrafo 3c) rischi specifici e misure di sicurezza. Ulteriori prescrizioni di carattere generale sono riportate nel paragrafo seguente.

Durante l'esecuzione dei lavori il personale della Ditta incaricata dovrà essere munito dei seguenti DPI:

- **Calzature di sicurezza**
- **Guanti con grado di protezione minimo x3xx**
- **Casco Protettivo**
- **Sovrascarpe (da cambiare ad ogni ingresso)**
- **Giubbino Alta visibilità**
- **Occhiali di sicurezza**
- **Guanti di protezione dal calore sono regolati dalla norma EN 407**

PARTE 5 -

NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO L'UNIVERSITÀ.

A termini dell'Art. 26 D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D.Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di prevenzione e protezione.

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura Universitaria ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate in Ateneo.

In tutte le strutture universitarie:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.
- Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture dell'Ateneo deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Nei laboratori (chimici, biologici, fisico-ingegneristici), in particolare:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- il personale deve:

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 17 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

- rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
- indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
- attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso;
- il personale non deve:
- entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
- fare operazioni per le quali non sia autorizzato.

Procedura d'emergenza adottate in Ateneo

La ditta deve prendere visione delle misure delle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze della struttura (vedi parte 2).

Ogni edificio dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza;
- ubicazione dei mezzi antincendio;
- cassette di pronto soccorso;
- Quadri elettrici
- Etc...

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

Procedure d'emergenza ed addetti chiamata soccorsi esterni

In caso d'incendio

- Chiamare i VIGILI DEL FUOCO **telefonando al 112** e allertare il responsabile della struttura che coordinerà le operazioni ed i soccorsi.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il **numero telefonico 112** e allertare il responsabile della struttura che coordinerà le operazioni ed i soccorsi
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cogn.me e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi. Regole comportamentali.
- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 112
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.)
- Incoraggiare e rassicurare il paziente
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile
- Assicurarci che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 18 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante l'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, diventandone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Luogo e data

.....

Timbro

e

Firma

(Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e data

.....

Timbro

e

Firma

(Ditta)

Per presa d'atto

Data	Cognome Nome	Qualifica/Delega (committente, datore di lavoro, delegato di..., RLS/T)	Azienda (specificare se appaltatrice o subappaltatrice)	Note (proposte di modifica o integrazione)

Luogo, Data

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 19 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

(compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte presso i locali Universitari (preposto) La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure ritenute necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 20 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

Allegati:

- ☐ Cronoprogramma delle attività
- ☐ Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà
(solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data Timbro e Firma

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 21 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato il a

cod.fisc. residente in via n.

munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. rilasciato da.....

il in qualità di Legale Rappresentante della ditta

con sede legale posta in via/piazza n. del comune di

..... in provincia di

PARTITA I.V.A. n. CODICE FISCALE

consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI QUADRI SONO OBBLIGATORI):

- ☒ che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr. e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- ☐ che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- ☐ che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- ☒ che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- ☒ che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- ☒ che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- ☒ di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- ☒ di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 22 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;

- ☒ di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- ☒ di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Università degli Studi di Firenze in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e Data

Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Reg. 2016/679/UE)

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Università degli Studi di Firenze saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato.

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	SGSL	Pag.	Pag. 23 a 23
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Data	08/01/2024
UNIFI-PO-05-Mod01	Processo di valutazione dei rischi da interferenze	Rev.	01

PARTE 7

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE INTERESSATE ALL’AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da e la/le ditta/e
rappresentata/e da

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- ☐ analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- ☐ aggiornamento del DUVRI;
- ☐ esame eventuale del crono programma;
- ☐ altro:.....

Eventuali azioni da intraprendere:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Firenze, li

il Committente

.....

la Ditta
(datore di lavoro o suo delegato)

.....

QUADRO ECONOMICO

			G018 2025 MACCHINE LAVAGABBIE	FASE GARA	FASE AGGIUDICAZIONE	
	A		Somme a base d'appalto	259.000,00 €		
	A	1	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	900,40 €		
	A	2	Costi manodopera (non soggetti a ribasso)	13.020,37 €		
	A		Importo a base di gara	258.099,60 €		
	B		Somme a disposizione dell'Amministrazione			
	B	4	Rinnovo	- €		
	B	5	Iva 22% (fase principale e rinnovo)	56.781,91 €		
	B	6	Incentivo 2%	5.161,99 €		
	B	7	Incentivo 80%	4.129,59 €		
	B	8	Incentivo 20%	1.032,40 €		
	B	9	Contribuito ANAC	250,00 €		
	B		Sommano SADA	62.193,90 €		
			SUBTOTALE (A + B)	320.293,50 €		
			STANZIAMENTO TOTALE (A + B)	320.293,50 €		

[illegible]

Livello (D.M. m_ips.32.001.R.0000073.22-11-2024)	A1 - Direttore Tecnico-Responsabile Coordinatore dei lavori	B1 - Installatore Esperto	C3 - Aiuto Installatore Esperto
Elementi retributivi annui (TEM)	35.568,08 €	29.056,28 €	27.118,76 €
Oneri Aggiuntivi, Previdenziali ed Assistenziali	16.376,52 €	14.081,27 €	13.128,89 €
Altri Oneri	3.731,11 €	3.107,88 €	2.955,52 €
Costo Annuo	55.675,71 €	46.245,43 €	43.203,17 €
Costo Medio Orario	34,80 €	28,90 €	27,00 €
Ore Annue Mediamente Lavorate	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Ore Annue Teoriche (40 ore * 52,2 settimane)	2.088,00	2.088,00	2.088,00
costo del lavoratore anno senza S.G. Utile	55.675,71 €	46.245,43 €	43.203,17 €
Spese generali 16%	8.908,11 €	7.399,27 €	6.912,51 €
Utile 10%	6.458,38 €	5.364,47 €	5.011,57 €
costo del lavoratore anno	71.042,21 €	59.009,17 €	55.127,24 €
costo orario senza S.G. Utile	34,80 €	28,90 €	27,00 €
costo orario	44,40 €	36,88 €	34,45 €

Giorni Lavoro	15	Ore lavorate	7,5
Totale Ore lavorate	112,5		
Costo del lavoro	4.995,16 €	4.149,08 €	3.876,13 €
Totale Manodopera	13.020,37 €		

G018-2025 PROCEDURA TELEMATICA APERTA EX ART. 71 D.LGS 36/2023 PER AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA CON POSA IN OPERA DI UNA MACCHINA LAVASCAFFALI E UNA MACCHINA LAVAGABBIE/BOTTIGLIE DA INSTALLARE PRESSO IL CENTRO DI STABULAZIONE ANIMALI DA LABORATORIO (Ce.S.A.L.), DIPARTIMENTO NEUROFARBA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, STANZA 3/097, TERZO PIANO, CUBO 2, IN VIALE G. PIERACCINI 6, FIRENZE- AGGIUDICATO IN BASE AL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, AI SENSI DELL'ART. 108 LETTERA C DEL D.LGS. 36/2023.

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO € 259.000,00 OLTRE IVA DI LEGGE DI CUI COSTI DELLA MANODOPERA PARI A € 13.020,37 E ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO PARI A € 900,40 - CPV 42900000-5 CUI F01279680480202500061 - RUP: DOTT.SSA ALESSIA MELANI

DISCIPLINARE DI GARA

Sommario

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE "START- TOSCANA"	5
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	6
1.3 IDENTIFICAZIONE	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
2.1 DOCUMENTI DI GARA	8
2.2 CHIARIMENTI	9
2.3 COMUNICAZIONI	9
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	10
3.1 DURATA E SUDDIVISIONE IMPORTO	12
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	13
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	13
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	15
	1

6.	REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	17
6.1.	REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	17
6.2.	REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	18
6.3.	INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	18
6.4.	INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	19
7.	AVVALIMENTO	19
8.	SUBAPPALTO	21
9.	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	22
10.	GARANZIA PROVVISORIA	22
11.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	25
12.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	26
12.1	REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	27
13.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	29
14.	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	30
14.1	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	32
14.2	DGUE	36
14.3.	DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14	37
14.4	DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	37
14.5	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	37
15.	OFFERTA TECNICA	39
16.	OFFERTA ECONOMICA	41
17.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	41
17.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	42
17.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	44
17.3.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	46
17.4	METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	46
18.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	47
19.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	48

20.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	48
21.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	48
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	50
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	50
24.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	52
25.	CODICE DI COMPORTAMENTO	53
26.	ACCESSO AGLI ATTI	53
27.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	53
28.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	54

PREMESSE

Questa Amministrazione ha programmato l'acquisto di una macchina lava scaffali e una macchina lavagabbie/bottiglie, strumentazione necessaria per l'attività di ricerca/funzionamento del Centro di servizi per la Stabulazione Animali da Laboratorio (CeSAL).

Il CeSAL è uno stabilimento Utilizzatore, che offre servizio di stabulazione per roditori e lagomorfi, autorizzato dal Ministero della Salute (Aut. n. 18/2024-UT) ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 26/2014.

Presso il CeSAL, in Viale G. Pieraccini 6, Firenze, terzo piano stanza 3/097 è collocata già una macchina lavagabbie e una macchina lava scaffali, acquistate e installate negli anni 1997-1998 che presentano evidenti segni di obsolescenza tali da richiedere l'acquisto di nuove macchine.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo www.start.toscana.it.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata massima del procedimento è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il luogo di svolgimento del servizio è Firenze, codice NUTS ITI14.

CUI F01279680480202500061

Responsabile Unico del Progetto: Dott.ssa Alessia Melani, Responsabile tecnico afferente al Centro di servizi per la Stabulazione Animali da Laboratorio (CeSAL), Dipartimento di Neurofarba, viale G. Pieraccini 6, 50134 Firenze, email: alessia.melani@unifi.it

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE “START- TOSCANA”

L'utilizzo della Piattaforma START TOSCANA comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoreponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dalle prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della Piattaforma.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e a quanto previsto dalle prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara. Al link

https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/Manuale_d_uso_per_gli_Operatori_Economici_per_l_utilizzo_della_piattaforma_START_022024.pdf è disponibile il Manuale d'uso per gli Operatori economici per l'utilizzo della Piattaforma Start.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate chiamando il seguente numero telefonico 0810084010 (dalle ore 08:30 alle ore 18:30) e/o scrivendo all'indirizzo mail start.oe@accenture.com

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara (generato dalla Piattaforma Start);
- b) capitolato d'appalto normativo (allegato);
- c) capitolato d'appalto tecnico e prestazionale (allegato);
- d) disciplinare di gara (allegato);
- e) domanda di partecipazione (generata dalla Piattaforma Start);
- f) dichiarazioni integrative alla domanda di partecipazione (allegato);
- g) DUVRI;
- h) DGUE (documento di gara unico europeo generato dalla Piattaforma Start);
- i) Modello dichiarazione Patto di integrità (allegato);
- j) Protocollo di legalità tra Prefettura di Firenze e Università degli Studi di Firenze del 13 ottobre 2020 scaricabile al link: <https://amministrazionetrasparente.unifi.it/vp-9845-corrruzione.html>
- k) Modello dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità (allegato);
- l) Modello assolvimento imposta di bollo per la domanda di partecipazione (allegato);
- m) Cauzione provvisoria (da produrre);
- n) Eventuale documentazione di avvalimento premiale;
- o) Offerta tecnica (da produrre);
- p) Offerta economica (generata dalla Piattaforma Start);

- q) Modello Istanza di Sopralluogo Obbligatorio (allegato);
- r) Modello di avvenuto Sopralluogo Obbligatorio (allegato);
- s) Altra eventuale documentazione.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente e liberamente, per via elettronica, sulla Piattaforma Start nel dettaglio di gara della piattaforma di e-procurement Start <https://start.toscana.it/>

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nella sezione *Chiarimenti*. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono

domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'Appalto è la fornitura con posa in opera di:

UNA MACCHINA LAVASCAFFALI E UNA MACCHINA LAVAGABBIE/BOTTIGLIE da destinare al Centro di Stabulazione Animali da Laboratorio (Ce.S.A.L.), Dipartimento Neurofarba dell'Università degli studi di Firenze, stanza 3/097, terzo piano, cubo 2, allo scopo principale di mantenere il corretto stato sanitario e biologico dei modelli animali sperimentali in vivo, necessario per l'ottenimento di risultati sperimentali riproducibili e uniformi. I macchinari per il lavaggio dovranno garantire condizioni ottimali di mantenimento ed allevamento delle colonie, come previsto dalle norme nazionali della direttiva Europea 2010/63/EU e del Decreto Legislativo 26/2014 in materia di sperimentazione animale e protezione degli animali usati a fini scientifici.

La descrizione dello strumento è riportata nel Capitolato Tecnico e le indicazioni ivi contenute rappresentano i requisiti minimi inderogabili della fornitura a pena di esclusione. L'appalto non è suddiviso in lotti in quanto la natura della fornitura rende necessario un affidamento unitario e organico a un solo operatore economico.

Tutti i materiali necessari per la fase di installazione e verifica di conformità sono da considerarsi a totale carico della ditta aggiudicataria.

L'importo complessivo è pari a € 259.000,00 IVA esclusa di cui € € 13.020,37 per incidenza della manodopera ed € 900,40 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, per un importo ribassabile di € € 258.099,60 come risulta dal seguente prospetto:

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
----	---------------------------------	-----	----------------------------------	---------

1	FORNITURA DI UNA MACCHINA LAVASCAFFALI E UNA MACCHINA LAVAGABBIE/BOTTIGLIE DA INSTALLARE PRESSO IL CENTRO DI STABULAZIONE		P	€ 259.000,00
A) Importo a base di gara				€ 258.099,60
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 900,40
C) Costi della manodopera				€ 13.020,37
A) +B) + C) Importo complessivo				€ 259.000,00

Ai sensi dell'art. 41 c. 14 d.lgs. 36/2023 i costi della manodopera non sono soggetti al ribasso, resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Il contratto collettivo applicato è il "CCNL per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti", codice alfanumerico C011.

Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta un differente contratto collettivo da essi applicato, purché vengano garantite ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. In tali casi, prima di procedere all'aggiudicazione le stazioni appaltanti acquisiscono la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata con le modalità di cui all'articolo 110 in conformità all'allegato I.01.

3.1 DURATA E SUDDIVISIONE IMPORTO

La fornitura deve essere completata entro 150 giorni dalla stipula del contratto o dal verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

L'importo totale è comprensivo di spese di trasporto, consegna, disinstallazione vecchia strumentazione, installazione, collaudo, training del personale universitario e 12 mesi di garanzia "full risk", fatta salva l'estensione eventualmente offerta in sede di gara.

3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'appalto superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano i parametri di cui all'articolo 60, comma 3, lettera b) del Codice (indici, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie).

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

La Stazione Appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione secondo la disciplina di cui all'art. 120 del Codice.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'art. 65 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:

- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Con la partecipazione alla gara gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, ai sensi dell'articolo 24 del codice appalti, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante e dell'ente concedente del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal codice.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
 - motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.
- L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità e nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non abbiano caricato all'interno della c.d. Busta Amministrativa, laddove non sia caricato o già presente nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello

già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Con la partecipazione alla gara gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, ai sensi dell'articolo 24 del codice appalti, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante e dell'ente concedente del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal codice.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane o cooperative per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Il possesso del requisito di idoneità di cui al presente punto dovrà essere dichiarato da parte dell'operatore economico all'interno del DGUE, Parte IV, lettera A, punto 1.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

6.2.1 CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non richiesto.

6.2.2 CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Aver eseguito negli ultimi 10 anni dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento per un importo complessivo non inferiore a € 259.000,00 IVA esclusa, a favore di amministrazioni pubbliche o di privati.

Per forniture analoghe si intenda: “strumentazione per il lavaggio e la sanificazione di materiale da stabulazione di animali sperimentali”.

Nel DGUE, alla parte IV: Criteri di selezione, lett. c) Capacità tecniche e professionali, il concorrente dovrà per ogni fornitura, indicare la descrizione, l'importo, il periodo di svolgimento e il committente.

6.3 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane o cooperative di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica..

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il requisito relativo alle forniture analoghe di cui al punto 6.2.2 deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane o cooperative di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria e tecnico-professionale sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

6.5 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

In considerazione della specificità della fornitura e delle caratteristiche del locale dove verranno installati i macchinari, per una completa ed esaustiva conoscenza dei luoghi e per la corretta formulazione dell'offerta, è richiesto un SOPRALLUOGO obbligatorio ex art 91 co 1 del D.Lgs 36/2023 a pena di esclusione della gara,

La richiesta di sopralluogo dovrà essere presentata almeno 7 giorni prima del termine di presentazione delle offerte, tramite email all'indirizzo: alessia.melani@unifi.it e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli in un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 7 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. È assolutamente vietato, pena l'immediata risoluzione del contratto per colpa dell'Aggiudicatario, il risarcimento di ogni danno e il rimborso delle spese in favore dell'Università, la cessione totale o parziale, sotto qualsiasi forma, del contratto.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Si applica la disciplina di cui all'art. 119 del d.lgs. 36/2023.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui in premessa, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, con versamento PagoPA, come previsto dal Codice Amministrazione Digitale e dal D.L. 179/2012. Per ogni indicazione circa le modalità di pagamenti spontanei verso l'Università di Firenze, è disponibile la pagina "Pagamenti verso l'Università degli Studi di Firenze" consultabile al link <https://amministrazionetrasparente.unifi.it/vp-10234-pagamenti-verso-l-universita-degli-studi-di-firenze.html>. La causale del pagamento dovrà riportare la dicitura:

"Garanzia provvisoria G018_2025" e indicare il codice CIG della procedura. Si rappresenta che il deposito è infruttifero.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) deve prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

Riduzione del 10 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi:

NORMA	OGGETTO	Ultima versione
SA 8000	Certificazione social accountability 8000	2014

ISO/IEC 27001:2013 UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 ISO/IEC 27001:2022	Sistemi di gestione per la Sicurezza delle Informazioni N.B.: Le aziende certificate a fronte della ISO/IEC 27001:2013 hanno tempo tre anni dalla pubblicazione della ISO/IEC 27001:2022 (24/10/2022) per effettuare la transizione.	2022
UNI EN ISO 14001	Sistemi di gestione ambientale	2015
UNI EN ISO 9001	Sistemi di gestione per la qualità	2015
UNI ISO 45001	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	2018
UNI/PdR 125	Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni	2022
EMAS	Registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS – Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009	2009

Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 18,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato in Piattaforma a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

La dimensione dei documenti caricati non può superare i 150 Mbps.

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'OFFERTA è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;

C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta, indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la

sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla Stazione Appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma – Sezione Richieste amministrative, la seguente documentazione sottoscritta digitalmente, in conformità a quanto previsto nel presente Disciplinare e secondo le istruzioni operative contenute nel Manuale d'uso Operatori economici, messo a disposizione dalla Piattaforma al link:

[https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/Manuale_d_uso_per_gli_Operatori Economici_per_l_utilizzo_della_piattaforma_START_022024.pdf](https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/Manuale_d_uso_per_gli_Operatori_Economici_per_l_utilizzo_della_piattaforma_START_022024.pdf)

1. Domanda di partecipazione ed eventuale procura, da compilare direttamente sulla Piattaforma;
2. Dichiarazioni integrative alla domanda di partecipazione;
3. DGUE, da compilare direttamente sulla Piattaforma;
4. Garanzia provvisoria;
5. Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
6. Attestazione di sopralluogo;
7. Documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
8. Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.5;
9. Dichiarazione relativa al Patto di Integrità;
10. Dichiarazione relativa al protocollo di legalità;
11. Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo;
12. Eventuali certificazioni per la riduzione della garanzia provvisoria;
13. Eventuale documentazione di cui al paragrafo 14.3, da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale

Per leggere, completare e caricare la documentazione nelle varie delle richieste amministrative presenti nella Piattaforma, l'operatore economico dovrà cliccare tasto in blu "Gestisci". Lo stato della documentazione risulterà incompleto fino a quando tutte le richieste obbligatorie non sono state caricate. All'interno della richiesta da completare è possibile vedere le caratteristiche del documento da restituire e caricare con i tab:

- modalità invio risposta;
- obbligatorietà del documento;
- invio multiplo;
- obbligo di firma digitale;
- firma congiunta/disgiunta in caso di RTI.

Per poter partecipare prima di tutto è necessario completare la Domanda di Partecipazione: si tratta di un questionario on-line che comporta la generazione automatica di un documento PDF, il quale sarà da scaricare, firmare digitalmente e ricaricare in piattaforma.

Completato l'upload del documento il sistema rende visibili i dettagli del documento indicando nome del file, dimensione, utente che ha effettuato l'upload, data e ora del caricamento ed esito della firma digitale apposta.

Nel caso in cui il documento da presentare debba essere firmato digitalmente, il portale fornisce uno strumento ausiliario per verificare la validità della propria firma digitale al momento dell'upload del documento. In caso di anomalia relativa alla firma digitale il sistema lo segnala nella colonna Firma digitale.

In questo caso sarà possibile decidere di procedere comunque cliccando su "Sì" oppure di rimuovere il documento allegato e cliccare su "No". Fino a quando non sarà fornita una risposta in merito il passo non risulterà completo.

Attenzione: Si precisa che il gestore della Piattaforma non è un Ente Certificatore riconosciuto da AGID, pertanto in nessun caso la verifica della firma digitale eseguita dal portale può sostituirsi a quella di un Ente Certificatore.

La verifica sulla validità della firma digitale è un onere a carico dell'operatore economico e non del gestore della piattaforma.

Nel caso in cui non venissero riscontrate anomalie relative alla firma digitale nella tabella apparirà il messaggio -Nessun problema verificato-.

Per le richieste diverse dalla domanda di partecipazione, o di qualsiasi altro questionario on-line, l'operatore economico dovrà semplicemente cliccare su "Carica documento" ed allegare il documento di proprio interesse.

Una volta completate tutte le richieste obbligatorie cliccare su "Torna a gestione della documentazione" per tornare alla schermata riepilogativa. Nel momento in cui tutte richieste obbligatorie sono state caricate, lo stato risulterà -Completo-.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è compilata online sulla Piattaforma.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

Nel caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/2020;

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, approvato con Decreto del Rettore, rep. 98/2016 prot. n. 16906, del 08/02/2016, reperibile al link <https://www.unifi.it/it/node/9300>
- e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il Patto di Integrità accessibile al seguente link https://static.unifi.it/reserved/trasparenza/modulistica/modulo_patto_integrita.rtf;
- ***Nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- ***Nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia***, di dichiarare il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10

febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DGUE

La Piattaforma di gara consente agli operatori economici, che partecipano in forma singola o associata, la compilazione del documento DGUE elettronico richiesto per la partecipazione alla procedura di evidenza pubblica.

Terminata la compilazione del questionario on line con l'inserimento di tutte le informazioni richieste all'OE per la partecipazione alla procedura, l'OE atterra nella sezione "dichiarazioni finali" ove inserire data, luogo e firma.

Dopo aver cliccato su "salva e genera pdf" il sistema genera il documento in formato pdf e xml. Cliccando su "Scarica" è possibile scaricare il modello di autocertificazione in formato .pdf.

Dopo aver salvato il documento sul proprio computer, occorrerà firmarlo digitalmente ed inserirlo a sistema cliccando su "Carica documento".

Si segnala che nel caso di partecipazione in forma di consorzio ordinario, raggruppamento temporaneo, GEIE, rete di imprese, è adesso possibile per l'impresa indicata come mandante (in caso di partecipazione come operatore riunito), all'impresa indicata come ausiliaria (in caso di avvalimento), alla consorziata (nel caso di partecipazione in forma di consorzio stabile/consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro/consorzio tra imprese artigiane) di gestire direttamente in maniera autonoma la documentazione amministrativa a proprio carico. Le imprese mandanti possono compilare e inserire sul sistema la domanda di partecipazione, il DGUE e altra documentazione amministrativa a livello di gara che ciascun membro dell'operatore riunito deve presentare; le imprese ausiliarie e le consorziate possono compilare e inserire sul sistema solo il DGUE. Per l'impresa capogruppo/mandataria/offerente resta attiva la possibilità di gestire, oltre alla documentazione di propria pertinenza, anche la documentazione di pertinenza delle mandanti/ausiliarie/consorziate.

Si sottolinea che per una corretta gestione del flusso, le imprese ausiliarie e consorziate devono essere precedentemente iscritte all'indirizzario di START.

Informazioni dettagliate sulle modalità di compilazione del DGUE-e sono contenute documento denominato "Caratteristiche e guida all'utilizzo del form on line DGUE elettronico" reso disponibile dalla piattaforma telematica di gara al link:

<https://start.toscana.it/site-references/instruction.>

14.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale, in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero,

se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma cliccando su "Gestisci" in corrispondenza delle richieste di natura tecnica ed allega i documenti richiesti. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica della fornitura e del progetto migliorativo;
- b) una scheda tecnica da cui si evinca che l'apparecchiatura possiede le caratteristiche minime richieste in capitolato;
- c) in caso di avvalimento premiale, il contratto di avvalimento;

La relazione deve contenere una proposta che illustri tutti i temi corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.1, tenuto conto delle informazioni riportate nella documentazione di gara.

Si richiede ai concorrenti di seguire un ordine espositivo coerente con il succedersi degli elementi di valutazione delle offerte di cui alla Tabella del paragrafo 17.1, in modo da facilitare l'analisi delle offerte da parte della Commissione giudicatrice e renderne più efficace l'apprezzamento.

La relazione di cui al punto a) costituente l'offerta tecnica deve essere scritta in carattere Times New Roman, dimensione 12, interlinea 1,5 e margini di cm. 2x2x2x2, ed essere contenuta in massimo 30 facciate (esclusi gli allegati).

Il rispetto dei limiti dimensionali imposti è da riferire alla consistenza della sola Relazione di cui alla lettera a). È dunque possibile inserire, anche in eccedenza a detti limiti, copertina, indice, intestazione e piè di pagina che non abbiano contenuti introdotti dal concorrente con finalità di valutazione.

L'offerta tecnica deve rispettare, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato in atti inserisce la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico, per procedere alla compilazione della propria offerta economica sulla Piattaforma deve cliccare su “*Gestisci*” in corrispondenza delle richieste di natura economica. Il sistema propone un apposito form on-line che l'operatore economico deve compilare in tutte le sue parti.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) il ribasso percentuale, espresso con 2 cifre decimali, in cifre ed in lettere, sull'importo a base di gara, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri

per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a 2 (due) cifre decimali. In caso di difformità tra l'importo espresso in cifre e quello in espresso lettere verrà preso in considerazione quello più favorevole all'Ateneo.

- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108 co. 9 del Codice, che non possono essere pari a zero;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 co.2 del d.lgs. 36/2023.

Componenti dell'offerta	Punteggio massimo
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto. Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Tabella 1 -Tipo criterio: T tabellare - D discrezionale

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE E MIGLIORATIVI	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE
1	Prestazioni superiori: capacità aumentate	25	1.1	Capacità di carico aumentata per singolo lavaggio (> di 70 gabbie topo; > di 50 gabbie ratto) con riduzione dei cicli giornalieri necessari		SI=5 NO=0	Relazione tecnica
			1.2	Maggiore produttività oraria (tempi per singolo lavaggio: lavascaffali: <15 min; lavagabbie: <10 min)		SI=10 NO=0	Relazione tecnica
			1.3	lavaggio ad alta pressione dell'acqua (>1.0 bar) e elevata portata (>8 l/min per lavagabbie, >10 l/min lavascaffali), per una pulizia più profonda		SI=10 NO=0	Relazione tecnica

2	Qualità del lavaggio e disinfezione	25	2.1	circuiti di lavaggio e risciacquo separati ed indipendenti		SI=5 NO=0	Relazione tecnica
			2.2	Certificazione AK KAB sulle performance di lavaggio e decontaminazione delle gabbie, mangiatoie, carrelli e bottiglie		SI=3 NO=0	Relazione tecnica
			2.3	Cicli di lavaggio programmabili sia per tempi che per fasi		SI=2 NO=0	Relazione tecnica
			2.4	Sistema di filtraggio avanzato con filtri autopulenti		SI=5 NO=0	Relazione tecnica
			2.5	Maggiore sicurezza igienica con sistema di validazione microbiologica		SI=10 NO=0	Relazione tecnica
3	Interfaccia utente avanzata	8	3.1	Interfaccia touch-screen user-friendly per una maggiore intuitività per l'operatore		SI=3 NO=0	Relazione tecnica

			3.2	Visualizzazione in tempo reale dei parametri di lavaggio		SI=2 NO=0	Relazione tecnica
			3.3	Teleassistenza integrata (connessione remota per diagnosi e aggiornamenti)		SI=3 NO=0	Relazione tecnica
4	Sostenibilità ambientale	10	4.1	A basso consumo energetico	3		Relazione tecnica
			4.2	Sistema di recupero dell'acqua di risciacquo	3		Relazione tecnica
			4.3	Sistema di lavaggio con vasca progettata per il risparmio idrico	4		Relazione tecnica
5	Manutenzione e supporto	9	5.1	Descrizione dettagliata del servizio di assistenza tecnica con indicazione del numero di tecnici, del tempo di intervento e del servizio di manutenzione preventiva	5		Relazione tecnica

			5.2	Estensione del periodo di garanzia “ <i>full risk</i> ” oltre il periodo minimo di 12 mesi		2 punti per 12 mesi in più rispetto al periodo minimo 4 punti per 24 mesi in più rispetto al periodo minimo	Relazione tecnica
6	Certificazioni	3	6.1	vetro delle porte dotato di certificato per la resistenza meccanica UNI EN 12600:2004		SI=3 NO=0	Relazione tecnica
Totale					15	65	

Viene richiesta la scheda tecnica e una relazione contenente la descrizione concisa ma sufficientemente dettagliata delle caratteristiche migliorative per la corretta attribuzione dei punteggi.

SOGLIA DI SBARRAMENTO: Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore a 48 punti per il punteggio tecnico complessivo di 80 punti.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per ciascuno degli elementi qualitativi di cui alla tabella del paragrafo 17.1, è assegnato un punteggio tabellare ("T") e discrezionale ("D") che sarà oggetto di valutazione da parte di una Commissione Giudicatrice appositamente nominata, la quale opererà, come segue:

per la voce discrezionale i Commissari, sulla base dei criteri motivazionali indicati, attribuiranno singolarmente e discrezionalmente un coefficiente, variabile tra 0 a 1, dove 1 rappresenta il massimo grado di qualità/preferenza dell'offerta esaminata e 0 il minimo grado di qualità/preferenza della medesima.

0,9 – 1,0	Ottimo – eccellente
0,7 – 0,8	Buono – molto buono
0,5 – 0,6	Più che sufficiente – discreto
0,3 – 0,4	Limitatamente sufficiente – sufficiente
0,0 – 0,2	Ingiudicabile - Gravemente insufficiente – insufficiente

Successivamente, calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a ciascun elemento oggetto di valutazione relativo alla singola offerta, verrà attribuito il coefficiente 1 al valore medio massimo e proporzionato linearmente a tale media massima ciascun valore medio relativo alle altre offerte.

Il punteggio attribuito all'offerta sarà determinato moltiplicando il numero massimo dei punti previsti per l'elemento in esame per il coefficiente finale risultante dalle operazioni indicate. Per le voci tabellari saranno attribuiti i punteggi secondo le indicazioni previste in tabella.

I punteggi conseguiti su ciascun elemento valutato verranno sommati al fine di determinare il punteggio complessivo assegnato all'offerta tecnica del singolo concorrente.

Tutti i coefficienti ed i calcoli per l'attribuzione dei punteggi relativi all'Offerta Tecnica verranno assegnati con attribuzione fino a due decimali con arrotondamento della seconda cifra decimale, portata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

17.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare

$$C_i = \frac{A_i}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

17.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti all'elemento qualitativo, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo VI.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n (numero dei criteri di valutazione)

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a massimo 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si può avvalere dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà di esperire le sedute in forma pubblica mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta attraverso il ricorso agli applicativi di video-conferenza telematici più diffusi (es. Google Meet).

Inversione procedimentale: la stazione appaltante ha stabilito di ricorrere all'inversione procedimentale in caso di ricezione di un numero offerte superiore a cinque.

Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica, di tutti i concorrenti, poi alla verifica dell'anomalia e, in parallelo, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Ove non operi il meccanismo di inversione procedimentale, l'organismo di verifica U.P. Centrale Acquisti di Ateneo nella prima seduta accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo. La richiesta sarà effettuata secondo le modalità previste dalla stazione appaltante. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante valuta la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta.

Sono considerate anormalmente basse le offerte che appaiono, nel loro complesso, inattendibili in relazione alla corretta esecuzione dell'appalto avuto riguardo anche alle correnti condizioni e prezzi di mercato per le prestazioni di riferimento.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, eventualmente avvalendosi della commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 180 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della

Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link: <https://www.unifi.it/it/node/9300>

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Gli atti, i dati e le informazioni di gara sono resi disponibili ai partecipanti alla procedura secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice, deve essere quindi cura e autoresponsabilità del concorrente omettere/oscurare i dati considerati sensibili o comunque meritevoli di riservatezza.

Nel caso in cui l'operatore economico presenti un'offerta contenente parti omissate, nella comunicazione dell'aggiudicazione la stazione appaltante dà atto delle decisioni assunte sulle richieste di oscuramento. Nel caso di rigetto della richiesta di oscuramento, prima del decorso del termine per l'impugnazione della decisione previsto all'articolo 36, comma 4, del codice, la stazione appaltante rende disponibile la documentazione omettendo le parti di cui è stato chiesto l'oscuramento. Decorso inutilmente il termine per l'impugnazione della decisione, è resa disponibile dell'offerta comprensiva delle parti ritenute non oscurabili. In caso di ricorso all'inversione procedimentale gli atti della procedura sono messi a disposizione con le modalità suindicate, avvertendo che la documentazione amministrativa non ha formato oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Firenze.

Il contratto non prevede la clausola compromissoria ex articolo 213 del D.lgs. 36/2023.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. L’Università degli Studi di Firenze, ai sensi del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l’Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto della presente procedura, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l’Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it .

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell’Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti